

La Parola di Dio

Previsioni – Catastrofe Naturale che muove inondo

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

2033 Catastrofe.... Adempimento della Scrittura.... L'Amore di Dio per l'umanità.....	3
0694 Previsione di potenti avvenimenti.....	4
2555 Incomprensione nei confronti della Previsione - La necessità.....	5
7830 Rinnovata Previsione tramite la Parola di Dio.....	5
1456 L'Onnipotenza dell'Amore divino - Avvenimento mondiale.....	6
1464 Lo spirito del disamore - L'Intervento divino.....	7
1960 L'Agire demoniaco Necessità dell'Intervento divino.....	8
2223 L'egoismo – L'intervento di Dio come ultimo mezzo.....	8
4020 Dubbi sulle Rivelazioni di Dio - Elementi della Natura.....	9
1795 Segni della catastrofe mondiale.....	10
3143 L'Intervento di Dio – Fine della Lotta.....	11
3318 La Voce Potente di Dio – Fine della Lotta.....	11
3371 La fine della Lotta – Separazione locale.....	13
1418 L'Intervento divino – Previsione.....	13
3151 L'Intervento di Dio.....	14
6324 L'avvicinarsi di una Stella.....	15
7421 Apocalisse 16, 18 – La Stella.....	16
1398 La catastrofe – La Previsione.....	17
1473 L'Infuriare degli elementi della natura.....	17
1538 Il procedimento della catastrofe.....	18
4940 Previsione della catastrofe naturale – Tratti morti.....	19
3348 Evento Naturale - Uomini buoni e cattivi saranno vittime.....	20
8122 L'ultima grande Catastrofe.....	20
2246 La Catastrofe.....	21
2454 La conduzione di vita più semplice nel tempo futuro - La sorte del singolo.....	22
3975 Posizione di vita modificata – Uomini mondani.....	23
4441 La dimensione dell'Opera di Distruzione.....	23
4724 La Catastrofe e le sue conseguenze – L'Amore per il prossimo.....	24
7052 Seria Indicazione all'Intervento di Dio ed alle conseguenze.....	25
3741 L'adempimento delle Previsioni - Dimostrazione per miscredenti.....	26
8949 La conferma delle Previsioni.....	27
4457 L'Annuncio della Fine – “Voi avete solo più poco tempo”.....	28
1511 „Cogliete tutti Forza da questa Mia Parola“ - Previsione.....	28

Catastrofe.... Adempimento della Scrittura.... L'Amore di Dio per l'umanità

B.D. No. 2033
17. agosto 1941

Solo pochi uomini rivolgono il loro sguardo ai segni del tempo, ma questi pochi sanno che ora è venuto il tempo che Gesù Cristo ha annunciato, perché si adempie come sta scritto e loro riconoscono che ogni tempo è predeterminato sin dall'Eternità.... Che una spaventosa catastrofe viene sulla Terra, non vi è più alcun dubbio.... L'Amore di Dio è sconfinato e sconfinata la Sua Misericordia e ciò che viene sul mondo è soltanto motivato dal Suo Amore. Perché senza questo avvenimento

l'umanità sarebbe votata alla rovina. Dio sa dei molti erranti, della loro volontà errata, della loro assenza d'amore; Egli conosce lo stato di lontananza da Dio nel quale si trova l'umanità, ed Egli è impietosito della miseria spirituale. Egli non ha alcun'altra meta che cambiare questo stato pietoso dell'umanità, di eliminarlo, di salvare gli uomini dalla profondissima oppressione. Ed Egli prevede la miseria dell'umanità ed ha già annunciato al tempo del Suo Cammino terreno, cosa vuole mandare il Suo Amore e Misericordia sugli uomini per salvarli. Ma l'umanità non può e non vuole credere, perché non riconosce più Dio, ride e schernisce dove dovrebbe interiorizzarsi, e continua a rimanere sulla via che conduce alla rovina. E verrà l'ora in cui la miseria sarà indicibilmente grande, dove gli elementi della natura s'infurieranno e renderanno gli uomini incapaci nel pensare e nell'agire, ma non esiste nessun'altra possibilità di far riconoscere agli uomini la loro impotenza; non esiste nessun mezzo che potrebbe muovere l'umanità senza tale sofferenza di rivolgersi a Dio e se non deve essere completamente perduta allora deve accettare su di sé quell'avvenimento che è predeterminato sin da delle Eternità e verrà così come il Signore l'ha annunciato....

Amen

Previsione di potenti avvenimenti....

B.D. No. 0694

1. dicembre 1938

Per voi tutti è di grande utilità di rileggere le Parole della Bibbia e riconoscerete che il Signore Si è annunciato a Suo tempo. Non è la Volontà del Signore la causa del Giudizio di punizione che sta arrivando, ma unicamente e soltanto la volontà dell'umanità, che tende quasi ad una totale separazione di fede, che ha per conseguenza uno sprofondare sempre maggiore nella notte dello spirito. Il Signore adempie la Sua Parola soltanto per porre una fine all'agire e per salvare ancora ciò che non è del tutto caduto alla notte. Perché il Suo Spirito prevede il tempo presente e futuro, e nella Sua Bontà e Mitezza il Signore non ha lasciato nulla di intentato per poter evitare il Giudizio di punizione. Ognuno che vive in questo tempo sulla Terra sarà prima avvisato e può allontanare da sé il Giudizio, solo perché viene protetto da tutti i pericoli dalla Mano invisibile del Padre, se solo si rivolge a Questo in fedele fiducia e con ciò riconosce la Sua Potenza ed Amore. I molti avvenimenti che precedono per scuotere gli uomini, vi dimostreranno anche che il tempo è vicino. Il tempo non passerà all'uomo senza lasciare traccia e vi saranno molti segni che devono risvegliare l'uomo dalla letargia dello spirito e farlo diventare attento che una eterna Divinità interviene visibilmente. Ed ovunque l'avversario avrà la sua mano nel gioco ed influenza gli uomini di dare ascolto soltanto ai pensieri e alle parole del mondo e di rinnegare tutto lo spirituale, perché ci sono uomini che nella loro brama di dominio e della loro arroganza sono talmente convinti della loro propria forza e potere che diventa necessario fornire loro la dimostrazione della loro propria debolezza e insufficienza tramite colpi del destino, che non sta all'uomo di evitare. All'inizio incasseranno anche certi colpi del destino senza particolare retro effetto sul loro pensare. Ma gli avvenimenti aumenteranno e faranno tremare persino interiormente l'arroganza quando riconoscono la loro impotenza. Ed il Signore sta preparando un tale avvenimento. Egli interverrà nell'agire abusivo d'ingiustizia e farà riconoscere apertamente agli uomini la Sua Volontà. In questo tempo tutti gli animi emozionabili si irrigidiranno, perché la grandezza dell'avvenimento è troppo violento per essere accettato come caso. E in seguito ad una ripetizione dell'avvenimento molti si leveranno dal sonno e preferiranno il chiaro mattino all'oscurità dello spirito, e predicare a questi poi la Parola di Dio sarà un grato compito dei servi di Dio sulla Terra, perché nulla succede nel mondo senza riflessione, nulla è nascosto al Sapere del Creatore e così anche l'intervento visibile del Signore non sarà senza scopo e senso, ma per molti è riconoscibile la Mano d'Aiuto del Padre celeste che ognuno dovrebbe intendere di afferrare, perché il tempo è vicino di cui sta scritto nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Solo pochi uomini comprendono la serietà del tempo ed a pochi può venire reso credibile ciò che sta per succedere. Finché cercano soltanto il benessere del loro corpo, attribuiscono agli avvenimenti anche soltanto l'attenzione che sono collegati con questo e non possono e non vogliono più comprendere una svolta dell'avvenimento mondiale causato dall'urgenza spirituale. Perché un vivere spirituale è loro estraneo e ritengono ogni indicazione su questo insignificante e non importante, se non persino sbagliato. Voler ora annunciare a questi il futuro avvenimento, avrà poco successo, ma anche loro devono venire avvertiti affinché nessuno viva questo giorno nella totale ignoranza. Perché quello che loro non vogliono ancora credere, può all'improvviso apparire loro credibile e stimolarli a rivolgere il loro senso a Dio e di chiamarlo nel bisogno. Agli uomini i pensieri spirituali sono scomodi, perché limitano solo la loro vita terrena; di conseguenza li rigettano quando appaiono, e per questo non possono giungere alla conoscenza. Appena il prossimo li vuole istruire e fornire loro un dono spirituale, essi rifiutano o non considerano il dono. E così non utilizzano il tempo che li separa ancora dal grande avvenimento naturale e li sorprenderà e confonderà completamente. E malgrado ciò, non possono essere aiutati in alcun altro modo che soltanto dar loro menzione del grande sconvolgimento benché non siano del tutto capaci di afferrare o non volenterosi di accettare. Perché già soltanto la certezza che la previsione si adempie, può portare l'uomo alla conoscenza. L'Amore di Dio va incontro ad ogni uomo ed Egli manda a tutti i Suoi Ammonimenti ed Avvertimenti, perché Egli conosce le debolezze degli uomini e vuole aiutare loro se sono nel bisogno. Ma il più delle volte gli uomini non vogliono farsi aiutare, perché non si credono nel bisogno. Ma la loro miseria è indicibilmente grande, perché non si trovano in alcun collegamento interiore con Dio, si sono allontanati da Lui e perciò non ascoltano la Sua Voce che parla a loro attraverso la bocca di uomini. Loro non la riconoscono come la Voce di Dio e non avrà effetto su di loro perché si chiudono al Suo effetto. Ogni giorno che vivono sulla Terra ignorando lo spirituale è perduto e non ce ne sono più molti perché la grande miseria terrena non è ancora finita e l'umanità si trova dinanzi ad una ancora maggiore che è inevitabile per via dello sviluppo spirituale degli uomini. Molti di loro vi perderanno la loro vita e la loro possibilità di sviluppo sulla Terra è terminata. E Dio vuole aiutare loro finché c'è tempo ed Egli manda loro i Suoi servi e rappresentanti, affinché parlino nel Suo Nome e li ammoniscano di ricordarsi delle loro anime e di tenere allo sviluppo spirituale verso l'alto. E se ascoltano, supporteranno più facilmente ciò che verrà, perché riconoscono che nulla di ciò che viene sulla Terra è insensato e senza scopo e che lo sviluppo spirituale è l'unico scopo della vita terrena.

Amen

Rinnovata Previsione tramite la Parola di Dio

Voi non sapete ancora cosa significa il venire direttamente interpellato da Me, perché voi uomini non lo credete che il vostro Dio e Padre all'Alto vi parla. Perché voi siete di spirito non ancora illuminato e perciò non ritenete questo possibile. Voi avete perciò un concetto completamente errato di Dio perché vi ponete del tutto al di fuori del Potere il Quale vi ha creati e perciò non potete nemmeno percepire il Suo Amore perché voi stessi siete senza amore e perciò vi è anche incomprensibile l'Agire dell'Eterno Amore. Ma fra non molto tempo dovrete avere una conferma che il vostro Dio e Creatore vi parla e vi parlava davvero, perché voi stessi dovete sperimentare che i Miei costanti annunci si avverano, che voi vedrete una catastrofe naturale della massima dimensione come non l'ha mai colpita la Terra. Vi annuncio ripetutamente questo avvenimento senza trovare credibilità, ma Io voglio che voi siate in grado di credere, quando questi Miei annunci si avverano, perché Io voglio che voi crediate poi, anche alla fine che seguirà poco dopo e di prepararvi. Perché lo scopo di tutte le Mie Previsioni è sempre soltanto che voi incominciate a lavorare seriamente sulla vostra anima, che voi utilizzate bene il breve tempo per poter vivere anche indenni la fine per non andare perduti per tempi eterni, cioè di dover sopportare il nuovo bando che vi minaccia irrevocabilmente quando viene la fine, senza aver trovato Me. Io voglio soltanto salvare voi uomini, ma non lasciarvi cadere in rovina, ma Io non posso

agire contro la vostra volontà. Io parlo perciò a voi tramite i Miei messaggeri e vi faccio notare la vicina fine, Io vi ammonisco di ricordare il vostro scopo sulla Terra. Io vi annuncio sempre di nuovo il Mio insegnamento divino dell'Amore e voi potete tutti credere, se soltanto aveste la seria volontà di raggiungere lo scopo della vostra vita terrena. Ma voi vivete senza nessun pensiero serio, perché voi non credete ad una continuazione di vita dell'anima. Ma Io non posso fare di più che portare Io Stesso la Verità sul vostro essere e la vostra destinazione. Io non posso fare di più che parlarvi direttamente tramite i Miei messaggeri e di spiegarvi tutto in modo così comprensibile che potreste in verità credere. Ma voi non volete e non potete venire costretti di dare credibilità alle Mie Parole dall'Alto. Ma dovete badare ad ogni avvenimento mondiale, allo stato tra gli uomini ed al basso stato spirituale visibile. Dovete anche essere critici di voi stessi e nei confronti del vostro modo di vivere, e dovete riflettere sul senso e sullo scopo della vita terrena. Voi stessi riconoscereste la situazione degli uomini e ritenere credibile che questa situazione non può rimanere così, che deve intervenire un cambiamento e poi fare attenzione alla Mia Parola dall'Alto. Ma è necessaria la buona volontà che voi giungiate alla fede perché Io voglio aiutare ognuno che vuole elevarsi dall'abisso, che rivolge i pensieri a Me, mentre cerca di riconoscere il giusto e aborrisce l'ingiusto. A voi uomini non può venire dato alcun migliore chiarimento che tramite la Mia Parola. Voi non potete trovare davvero alcuna migliore spiegazione che quella che Io Stesso vi dò rivolgendomi direttamente a voi e voi potete credere che la grande miseria spirituale Mi stimola di dare Aiuto a voi uomini sulla Terra nel modo che Io vi faccio giungere la Verità che vi è estranea, perché il Mio avversario fa di tutto ed ha fatto tutto per aumentare su voi uomini l'oscurità, affinché voi non riconosciate più nulla giustamente, affinché voi non riconosciate la Voce del vostro Dio e Padre, il Quale vuole aiutarvi e portarvi la Luce prima che venga la fine. Ascoltate Me, quando sentite la Mia Voce attraverso i Miei messaggeri, non rifiutate ciò che vi portano, perché vi trovate nel massimo pericolo che voi non credete, e potete venire ancora salvati e trovare la fede, perché vi viene sottoposta la pura Verità. Ed Io vi voglio dare la conferma della Verità di ciò perché presto si compirà quello che è annunciato già da tanto tempo, che la Terra verrà colpita da un immenso avvenimento della natura come non è mai stato visto. E poco dopo verrà anche la fine come è annunciato nella Parola e nello Scritto.

Amen

L'Onnipotenza dell'Amore divino - Avvenimento mondiale

B.D. No. 1456

6. giugno 1940

Scrivi quanto segue: Voi uomini soffrite di una erronea immaginazione dell'Onnipotenza dell'Amore divino. Voi avete un'altra misura con cui misurate gli avvenimenti che significano sofferenza come anche gioia per gli uomini. Voi vedete soltanto gli effetti in rapporto terreno, ma non vi potete immaginare lontanamente la necessità da un lato come le conseguenze dall'altro nel rapporto spirituale. Voi mettete sempre come base il sentire umano nei vostri giudizi, e questo vi fa apparire persino l'Amore di Dio come crudeltà. Ma voi non sapete dello stato tormentato che attende un tempo le anime se Io tengo lontano da loro ogni sofferenza sulla Terra e rivolgo loro solo apparentemente il Mio Amore. Questo Mio Amore è così grande che Io vorrei risparmiare alle Mie creature la sofferenza nell'aldilà e li lascio prima soffrire in uno stato che non li fa percepire in questo modo tale sofferenza. E malgrado ciò voi non riconoscete il Mio Amore e gioite di contendere con Me. Voi vivete in un mondo dove il godimento dei sensi vi fa trovare un certo appagamento, ma nel mondo dell'aldilà, se vi trovate nella conoscenza, tenderete al collegamento con Me. Ma prima dovete aver sciolto ogni legame con la materia per poter unirvi a Me. Ma voi ne siete ancora molto distanti, perché la materia vi tiene ancora troppo imprigionati e questo in un modo che voi la sentite ancora molto attraente. E perciò Io vi distruggo con violenza ciò che vi impedisce una felicità molto maggiore. Io voglio abbreviarvi la via sulla Terra che voi dovete ancora percorrere nella forma, Io voglio che voi impariate a disdegnare la materia che vi è solo un impedimento e voi non riconoscete il Mio Amore, voi siete ancora troppo testardi e non vi sottomettete alla Volontà divina che vi dona veramente solo quello che serve alla vostra anima. Cercatevi sempre ed ovunque di immaginare il Mio ultragrande Amore come motivazione del Mio Mandato o Concessione, ed imparerete a pensare diversamente. Io non ho

davvero alcuna gioia nel vedere soffrire le Mie creature e cerco pertanto di distogliere da loro la grande sofferenza. Soltanto così dovete imparare a guardare l'avvenimento mondiale intorno a voi che dovrebbe essere per voi più una conferma del Mio Amore per voi che un atto di crudeltà. Difendetevi da pensieri che vi fanno dubitare del Mio Amore, perché è soltanto l'Amore che Mi fa agire così, che voi siete apparentemente i sofferenti. Voi da soli siete troppo deboli e desiderate troppa poca forza che vi farebbe superare la materia e così Io Mi occupo della vostra miseria e vi tolgo l'impedimento del vostro sviluppo verso l'alto. Io vi tolgo ogni proprietà terrena affinché appunto questa miseria corporea vi fa fuggire verso Me e voi cerciate quindi il sentire intimo con Me, e poi il Mio Amore infinito vi afferra.... ed il Mio infinito Amore vi aiuta a superare. Ma prima che voi non vi siate affidati a Me, voi percepirete dolorosa la perdita dei beni terreni e così il vostro stato è ancora non libero, siete ancora troppo legati alla materia e riconoscete ancora troppo poco Me ed il Mio Amore. E siete persino disposti a volerMi rinnegare totalmente, perché voi considerate ogni avvenimento dal punto di vista terreno e non pensate quanto c'è bisogno spiritualmente della necessità di non farvi andare a fondo. E' il pericolo della vostra rovina spirituale che Mi spinge ad intervenire così, che voi dubitate del Mio Amore. Ma Mi sta a Cuore soltanto il vostro bene spirituale e tutto ciò che succede, deve farvi ottenere questo bene spirituale, e perciò affidatevi pure alla Mia Guida, ed accogliete umili e rassegnati il vostro destino dalle Mie Mani, e vi sarà una benedizione e Mi sarete una volta grati che Io vi ho evitato maggiore sofferenza nell'aldilà.

Amen

Lo spirito del disamore - L'Intervento divino

B.D. No. 1464

9. giugno 1940

Lo spirito del disamore domina la Terra ed i suoi abitanti, e l'avversario ha riportato la vittoria su innumerevoli esseri, la cui vita era priva di qualsiasi amore. Ed ora innumerevoli uomini verranno spinti nel caos, che è la sua opera e che è diventata eseguibile appunto attraverso questo disamore, che ha attizzato un inimmaginabile odio e disaccordo fra l'umanità. Ogni ragionevolezza è svanita dagli uomini, perché li guida lo spirito dell'oscurità, e cattura anche il pensare degli uomini oppure lo deforma in modo, che non sanno più che cosa fanno. E' ben vero che l'umanità si è raramente subordinata così totalmente alla volontà dell'avversario, com'è ora il caso, e perciò anche il provvedimento opposto dovrà essere aspro come lo è stato raramente, se si deve di nuovo sviluppare uno stato spirituale superiore e la cecità spirituale del tempo attuale debba essere sospesa.

La miseria spirituale richiede quindi un Intervento divino, e l'Amore e la Sapienza divini prevedono un avvenimento per sospendere questa miseria, che fa dubitare bensì l'umanità dell'Amore e della Sapienza divini, ma che è comunque ancora l'unica possibilità per salvare gli uomini dal sicuro naufragio. Gli uomini rimangono incorreggibili, non possono essere mossi in altro modo all'accettazione della fede, e seguono ancora molto meno il Comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo. E l'uomo deve giungere nuovamente al giusto pensare, se gli deve rimanere risparmiata la miseria del tempo in arrivo ed essergli lasciata la vita terrena. Perché con potenza elementare il Mandato divino irromperà sugli uomini, nessuno sarà preparato, se già prima non si è unito con Dio. Vi sarà un panico che soltanto Dio può di nuovo distogliere, se Lo si prega per questo intimamente.

Agli uomini però mancherà la fede in Dio, perché persino coloro, che stanno nella fede e nell'amore, cadranno in timorosi dubbi, dato che anche a loro la Voce di Dio è percettibilmente udibile. Il loro spirito si rifugerà bensì in Dio, ma l'anima attenderà timorosa e scoraggiata le cose che verranno ancora. E non potranno quasi portare conforto ai prossimi e loro stessi dovranno combattere per la fede, ma Dio li assisterà, affinché non vacillino nella fede in Lui.

Ma coloro che non riconoscono Dio, cercano la salvezza sulla Terra e non troveranno nessun aiuto. Devono cambiare il loro pensare, oppure diventeranno vittime degli elementi, i quali Dio, il Signore Stesso, ammonisce di servirLo. E vi sarà una indescrivibile confusione, perché soltanto ancora la miseria più estrema può agire per cambiare i peccatori ostinati, soltanto la paura per la vita terrena ammorbida gli uomini e li rende duttili e pronti a chiedere. Ma senza preghiera non può venire

dall'Alto nessun apporto di Aiuto, perché soltanto la preghiera fornisce la sicura garanzia, che Dio Stesso Si prenda Cura dei Suoi figli terreni e li salvi da ogni disagio. E l'ora sembrerà terribilmente lunga per gli uomini che vedono esposto alla distruzione tutto ciò che valeva loro come desiderabile. E malgrado ciò, quest'ora non può essere risparmiata agli uomini, perché tutto l'Amore e la Bontà di Dio viene rifiutato e nessun'altra via è percorribile per uscire dalla miseria spirituale.

La Longanimità di Dio ha rimandato ancora ed ancora questo avvenimento, ma la sua Profezia deve finalmente trovare l'esaudimento. Perché è venuto il tempo, in cui soltanto la più grande debolezza di volontà ed assenza di fede possono ancora produrre questa catastrofe. Il tempo è vicino che il Signore ha annunciato tramite la Sua Parola, quando Egli dimorava sulla Terra ed ha indicato agli uomini questo tempo della decadenza da Dio, perché la sua Parola è eterna Verità e si adempirà fino all'ultima lettera.

Amen

L'Agire demoniaco Necessità dell'Intervento divino

B.D. No. 1960

19. giugno 1941

Ancora un po' di tempo, e vi ricorderete le Mie Parole che Io ho detto sulla Terra, che il mondo sarà un caos in ogni modo. Presto riconoscerete dove conduce l'assenza d'amore fra gli uomini. Riconoscerete il potere dell'avversario, se avete in voi ancora una scintilla d'amore, che costui aizza tutto e mette uno contro l'altro. Il suo agire è demoniaco, e perciò anche gli uomini nella loro assenza d'amore, agiscono in modo demoniaco. E così intervengo Io per ristabilire tramite un apparente disordine di nuovo l'Ordine affinché venga messa davanti agli occhi dell'umanità la sua vera destinazione.

Dove gli uomini distruggono tutto nel loro abbaglio, un'Opera di Distruzione dall'Alto è necessaria, affinché l'ingiustizia appaia chiaramente e l'umanità riconosca questa come tale. E vi sarà una grande miseria, ed in questa miseria le esclamazioni di preghiera dell'uomo salgono su al Padre nel Cielo, e questo è lo scopo del Mio Intervento, che gli uomini Mi cerchino, che si ricordino di nuovo di Me e che si rifugino in Me. Perché diversamente questo non è più raggiungibile, soltanto la più amara miseria fa loro prendere la via verso di Me, e soltanto la più amara miseria può ancora cambiare l'umanità.

Ma il Mio Spirito sarà con tutti coloro, che Mi sono fedeli. Mi riconosceranno in tutto ciò che avviene, ed attendono fedeli il Mio Aiuto. E loro parleranno al Mio posto e cercheranno di presentare ai prossimi l'errore della loro vita e di indicare Me. Ed allora Io penserò anche ai loro cuori secondo la loro predisposizione d'animo verso Me. Io manderò conforto ed aiuto là dove sale solo un pensiero credente a Me. Io rivolgerò il Mio Aiuto a tutti coloro che riconoscono il loro torto ed ora Mi chiamano pregando. Perché Io amo le Mie creature e voglio soltanto la loro salvezza dal più grande pericolo, da un pericolo che è molto più grande che la sofferenza terrena, che verrà sopra loro. E con il Mio Spirito Io riempirò tutti coloro, che sono pronti a servirMi, affinché possano adempiere il loro compito e non diventino instabili nella fede, quando viene il tempo del cordoglio.

Amen

L'egoismo – L'intervento di Dio come ultimo mezzo

B.D. No. 2223

29. gennaio 1942

Nel suo inafferrabile egoismo l'umanità sta naufragando spiritualmente, se Dio non impiega un efficace mezzo opposto, per diminuirlo. L'uomo pensa soltanto al suo proprio io, ed il destino del prossimo lo lascia quasi sempre intoccato. Il suo pensare ed agire è di conseguenza sempre soltanto calcolato per procurare a sé stesso il massimo vantaggio, cosa che ha un incredibile effetto svantaggioso in vista spirituale. Perciò ogni giorno è vissuto invano, se viene teso ai vantaggi terreni. Attualmente esiste nel mondo solo una piccola parte di uomini che puntano sulla loro formazione spirituale. Ma costoro non passano indifferenti alla miseria dei prossimi. Cercano piuttosto di

diminuirli secondo la possibilità e loro stessi portano dei sacrifici, perché pensano più alla miseria degli altri che alla loro propria miseria. Per via di loro Dio indugia sempre ancora di impiegare l'ultimo mezzo, perché il Suo Amore vorrebbe risparmiare agli uomini l'indicibile sofferenza, dovunque questo sia possibile, ad indurli all'attività nell'amore senza sofferenza. Ma l'Intervento di Dio avrà per conseguenza una grande sofferenza, perché proprio questa sofferenza deve far cambiare l'umore ai cuori degli uomini, nella misera e nel bisogno del prossimo devono dimenticare la loro propria miseria, quindi combattere il loro amore dell'io e tendere sempre soltanto a diminuire il bisogno dei prossimi. Solo allora la vita terrena procura loro il successo spirituale. Ma disgraziatamente proprio ora gli uomini hanno uno straordinario desiderio mondano fortemente impresso, un desiderio per i beni di questa Terra. Ogni pensiero è rivolto solo alla questione, in quale modo possano ottenere questi beni. A causa di questo non badano nemmeno all'avvenimento del mondo ed ancora meno ai segnali, che annunciano l'Agire di Dio. Non badano ai fenomeni, che accompagnano la decadenza spirituale. Non vedono le violazioni che valgono già come permesse, non badano nemmeno ai concetti invertiti del diritto e della giustizia, e perciò non contestano perciò nemmeno lo spirito del tempo, la predisposizione opposta contro tutto ciò che è religioso, considerano piuttosto come giusto tutto di ciò che è visibilmente da ricondurre all'influenza dell'avversario. Perciò Dio fa valere la Sua Influenza, cioè Egli agisce con tale evidenza contro un siffatto appiattimento spirituale, che ognuno può riconoscere chi vuole riconoscere, perché Egli assume ogni Potere, Egli rende impotenti gli uomini, li fa sentire che da sé non sono in grado di fare nulla contro l'Intervento di Dio, che devono lasciarlo passare su di loro senza poter cambiare la minima cosa. Ora possono solo cambiare il loro essere, se ne sono disposti. A loro verranno date più e più occasioni, a far balenare la scintilla dell'amore in sé, di nutrirla a farla diventare una fiamma ed ora diventare rispettivamente attivi nell'amore. Se non colgono quest'ultima possibilità, allora sulla Terra non possono più essere aiutati; perché il loro egoismo è troppo grande, nemmeno allora riconosceranno la loro vera destinazione, temeranno per la loro vita ed il loro avere e, ciò che hanno perduto, cercheranno di sostituirlo il più presto possibile. Allora l'Intervento di Dio era inutile per loro, allora devono portare le conseguenze del loro stato despiritualizzato, come lo vogliono loro stessi, perché non possono essere liberati per forza dal loro egoismo.

Amen

Dubbi sulle Rivelazioni di Dio - Elementi della Natura

B.D. No. 4020

9. aprile 1947

Quanto urgente è per voi, che Io vi rivolga la Mia Parola, e quanto raramente trova la fede! Vi fate sempre torturare da dubbi se è Verità ciò che vi viene comunicato dai Miei servi. Rifiutate ciò che non vi sembra accettabile e ciò che è comunque inevitabile secondo la destinazione dall'Eternità.

Io inizio nel Mio Piano di Salvezza voi, che siete di spirito risvegliato, perché dovete riconoscere il tempo della fine nell'effetto del basso stato spirituale per darvi la possibilità di prepararvi affinché la fine per voi sia benedetta.

I Miei Annunci tuttavia non vengono presi sul serio, quindi Mi rivelo sempre di nuovo e questo non soltanto tramite la Parola che procede da Me e testimonia di Me, ma voglio essere riconoscibile anche da coloro che non attribuiscono credibilità alla Mia Parola, che non si lasciano istruire dai Miei servitori sulla Terra e che stanno completamente increduli anche di fronte alla Previsione di una vicina fine. Io voglio avvicinarMi a loro in altro modo, a loro Mi voglio fare riconoscere come Signore della Creazione, al Quale nessuna volontà umana può resistere. Voglio metterli di fronte alla Potenza che la volontà umana non può spezzare o vincere. Io voglio parlare a loro una Lingua che è fortemente udibile, voglio parlare con Voce di Tuono e gli elementi della natura Mi obbediranno e testimonieranno di Me.

E questa sarà l'ultima Parola di Ammonimento che Io dico, per poi lasciare agli avvenimenti il loro corso fino alla fine. E questa ultima espressione della Mia Potenza e Forza è una Grazia per l'intera umanità, ma farà anche effetto soltanto su un piccolo numero, perché chi non Mi riconosce, non vede

nemmeno nel violento avvenimento della natura qualcosa di straordinario, ma semplicemente un gioco della natura, persino quando ammette di non poter opporsi a questo gioco. E ciononostante Io non devio dal Mio Piano dall'Eternità ed annuncio sempre di nuovo che Io Mi pongo in evidenza attraverso una catastrofe naturale di tale dimensione come il mondo non ne ha ancora visto. Perché lo faccio?

Il tempo spinge verso la fine, gli uomini trascorrono la vita tiepidi e pigri, loro non comprendono la serietà del tempo, e per questo devono venire disturbati, Io Stesso voglio avvicinarMi a loro, perché nella grande miseria che colpisce il corpo quando vedono la morte davanti agli occhi, a loro verrà poi il pensiero in un Creatore, ed alcuni pochi troveranno la via verso di Me e vi cammineranno. E per via di questi pochi si adempirà ciò che è annunciato nella Parola e nello Scritto.

Innumerevoli uomini perderanno bensì la loro vita ed entreranno nel Regno dell'aldilà in uno stato incompleto, ma per loro Io voglio essere un Giudice mite e valutare l'ultimo sacrificio che Mi portano attraverso la loro morte precoce, offrendo loro le più grandi possibilità di maturazione nel Regno spirituale e concedendo loro del sostegno in ogni modo. Ma Io parlerò irrevocabilmente attraverso la natura, e voi sarete testimoni e potrete convincervi della Verità della Mia Parola, che viene dall'Alto in modo puro e chiaro, perché è la Mia Volontà che voi non viviate qualcosa di impreparato che è talmente portentoso che dovrebbe scuotere il pensare di tutti, se soltanto credono ancora un poco in un Creatore e Conservatore del Cielo e della Terra.

Chi però è collegato con Me, non deve dubitare della Mia Parola, perché Io Mi dichiaro attraverso i Miei servi sulla Terra e voglio che la Mia Parola venga divulgata ed accolta come pura Verità e che ogni dubbio venga bandito dai cuori dei Miei, perché Sono Io Stesso il Quale Si dichiara e non tollererò mai che la Mia Parola giunga mescolata con errori agli uomini che sono di buona volontà, che Mi vogliono servire e per questo sono assunti da Me come operai nella Mia Vigna per l'ultimo tempo prima della fine.

Amen

Segni della catastrofe mondiale

B.D. No. 1795

30. gennaio 1941

Ad ogni catastrofe mondiale precedono dei segni affinché l'umanità riconosca l'avvicinarsi della stessa, perché Dio l'ha annunciata in tutti i tempi con la Sua Parola, e se voi badate a questi segni – sappiate, che ora è venuto il tempo; o così sapete anche che dovete prepararvi in modo che non andiate incontro alla totale rovina. Tutto ciò che Dio fa e lascia anche venire ora sulla Terra è condizionato dalla volontà dell'umanità, cioè la volontà umana non attira proprio direttamente quella catastrofe, ma nella sua avversità ne è la causa. Si abusa talmente della volontà umana che una catastrofe mondiale deve esserne una conseguenza inevitabile. Soltanto qualcosa del tutto straordinario può guidare questa volontà avversa, in certo qual modo contrario alla natura, sulla giusta via. Più il pensiero umano ora si muove nella direzione sbagliata, più urgente è l'intervento divino, perché il prezioso tempo della Terra sta passando senza portare all'essere il necessario sviluppo verso l'alto. La volontà abusata però non può mai avvantaggiare lo sviluppo verso l'alto, ma soltanto diminuire. Gli avvenimenti del tempo, la crescente malafede, le tendenze anticristiane, ed i messaggeri della Sua Parola risvegliati da Dio devono ammonirvi che è venuto il tempo cui il Signore della Terra ha fatto menzione. E perciò dovrete essere diligenti e pensare alla Salvezza della vostra anima. E per quanto vi sembri ancora incredibile che una catastrofe deve irrompere sulla Terra, ricordatevi che per Dio nessuna cosa è impossibile, che tutto può essere quando Dio lo vuole. E che Dio lo vuole, è motivato dal comportamento degli uomini stessi, nella loro disposizione d'animo errata verso Lui. Se agli uomini è stata data la vita terrena per un certo scopo, ma che loro non vivono la loro vita in base a questo scopo, allora lasciano passare inutilizzata una elargizione di Grazia e Dio ammonisce ora ancora una volta con Parole ferree che nessuno può fare finta che non può sentire. La volontà umana soltanto è la causa per un'opera di distruzione di dimensione inimmaginabile, e quando il Signore l'ha annunciata, Egli ha previsto la volontà invertita degli uomini. Ma la Sua Volontà è di riconquistare

l'umanità guidata nell'errore, ed Egli impiega perciò l'ultimo mezzo che è apparentemente un Atto di infinita crudeltà, ma ha per motivo soltanto l'Amore e la Misericordia divina, perché ad incalcolabilmente tanti uomini verrà la conoscenza e questi sono salvati per l'eternità.

Amen

L'Intervento di Dio – Fine della Lotta

B.D. No. 3143

1. giugno 1944

Più il mondo si ingarbuglia nell'errore, più si allontana da Dio e più l'agire ed il pensare degli uomini, che sono rivolti al mondo, sono senza amore. La crescente assenza d'amore spinge anche gli uomini a delle azioni che superano tutto ciò che finora è avvenuto, e gli uomini stessi si attirano l'Intervento di Dio. Gli uomini non riconoscono più l'ingiustizia di ciò che fanno. L'avvenimento mondiale viene guidato in un binario che nel modo terreno non si può più trovare una via d'uscita, il pensare degli uomini è sbagliato e totalmente allontanato dalla Verità, il bene viene perseguitato, il male rispettato e così rovesciato l'Ordine divino che deve avere per conseguenza una totale decadenza. E così il giorno che pone una fine al caos si avvicina sempre di più, perché la situazione sta portando la rovina per l'umanità, perché le viene posta una fine da parte di Dio.

E questa fine è vicina, la fine dell'infuriare degli uomini l'uno contro l'altro, la fine delle lotte dei popoli che non ha mai potuto trovare l'Approvazione di Dio, perché è una lotta per il potere che non ha motivi nobili. L'hanno provocata l'odio e l'assenza d'amore degli uomini, ma questi non hanno imparato nulla in questa lotta; sono diventati più crudeli che mai ed il loro odio è diventato maggiore e commette degli atti oltraggiosi che non possono venire eseguiti in modo peggiore. E Dio pone una fine a questo agire in un modo che Egli ne deve venire riconosciuto. Egli lascerà venire una terribile miseria sugli uomini che la loro volontà non potrà più evitare. Egli li spaventerà e farà loro sentire la propria impotenza, perché si scateneranno gli elementi della natura, a cui gli uomini sono esposti impotenti.

E questo giorno non si farà più molto attendere. Verrà talmente all'improvviso ed inatteso che causerà un improvviso orrore, saranno soltanto delle ore, ma lo stesso di tale significato incisivo che tutto sarà cambiato e gli uomini si renderanno conto della disgrazia solo con il tempo, quando avranno afferrato l'Intervento divino in tutta la sua dimensione. Perché Dio Si vuole rivelare agli uomini con il Suo Intervento, Egli vuole dimostrare loro che Egli Stesso provoca la fine, perché si scannano tra di loro piuttosto che arrendersi e terminare l'indicibile miseria. E perciò la fine sarà diversa di come gli uomini se la immaginano, Dio dimostrerà la Sua Potenza e svincolerà ai potenti terreni le armi dalle mani. Egli deciderà e il risultato della reciproca lotta dei popoli deluderà gli uomini che volevano ottenere con violenza ciò che non spettava loro e che devono perciò riconoscere la loro impotenza, perché Dio determina la fine dell'avvenimento mondiale, anche se la volontà umana crede di guidarla.

E la Sapienza di Dio conosce anche il mezzo più efficace per gli uomini ed Egli l'impiega per guidare il caos che è la conseguenza dell'assenza d'amore e che perciò deve condurre alla rovina se Dio Stesso non vi pone una fine. Ed al tempo della lotta verrà dato il cambio ad un tempo di una nuova lotta, che però non s'infiamma per un potere mondano, ma per un potere spirituale, perché la fine è vicina e questa lotta deve venire combattuta ancora prima, la lotta che è per la fede in Gesù Cristo, il divino Salvatore e del Suo Insegnamento.

Amen

La Voce Potente di Dio – Fine della Lotta

B.D. No. 3318

5. novembre 1944

La Voce di Dio risuonerà forte ed insistente e si deciderà il destino dei popoli, perché Dio Stesso pronuncerà il Giudizio attraverso le potenze della natura. E nessuno potrà opporsi al Suo Verdetto da Giudice, perché sarà giusto e colpirà gli uomini che hanno causato grande miseria e non vogliono accettare la loro ingiustizia. Sarà un avvenimento oltremodo triste ed innumerevoli uomini perderanno

la vita, ma l'avvenimento è anche inarrestabile, perché gli uomini non possono venire più scossi da nulla di ciò che procura la volontà umana, e per questo deve venire messo in moto un avvenimento che la volontà umana non può evitare o arrestare e che perciò provoca un grande orrore, perché ognuno vede davanti a sé la morte e deve prepararsi alla fine temporale. E questo avvenimento si avvicina sempre di più, giorno dopo giorno trascorre senza che l'umanità cambi, e la Longanimità di Dio indugia sempre prima che risuoni la Sua Voce.

Ma ora si sta avvicinando anche l'avvenimento mondiale alla fine, perché l'avvenimento della natura si prepara, perché l'interno della Terra è in subbuglio ed attende solamente il momento in cui Dio dà la libertà alle potenze della natura in modo che si possano scatenare. Perché gli uomini non si fermano, quindi interviene Dio e pone un fermo. Cose gravi vengono terminate, ma ancora peggio sarà la conseguenza di ciò, perché verrà una terribile miseria sugli uomini e si trovano in totale perplessità di fronte alle potenze scatenate della natura. Non possono né fuggire, né trattenere o diminuire il loro infuriare, loro sono esposti a queste ed hanno soltanto un Salvatore, al Quale si possono affidare nella loro miseria, al Quale possono chiedere Aiuto e Che ha il Potere di aiutarli. Ma soltanto pochi Lo riconoscono, pochi si sentono colpevoli ed attendono arresi il Suo Verdetto da Giudice nella riconoscenza della loro peccaminosità. E Dio si occuperà anche di questi pochi nelle ore della distruzione che la Volontà divina lascerà venire, perché la miseria spirituale non può venire tolta diversamente e la miseria terrena viene costantemente spinta verso l'alto dalla volontà umana.

E dato che gli uomini non trovano una fine, decide Dio la fine di una lotta che muove tutto il mondo. E risuonerà un grido d'orrore su tutta la Terra che farà irrigidire gli uomini, perché la grandezza della disgrazia fa tendere l'orecchio a tutti e tremare per una ripetizione. E lo scopo di Dio è che l'intera umanità partecipi, che ascolti il Suo Verdetto da Giudice, che riconosca i colpevoli e la Giustizia di Dio. Perché ogni lottatore si crede ancora nel diritto, viene valutato ancora soltanto il potere e non il diritto, e la Benedizione di Dio non si può posare su azioni che sono abominevoli, perché infrangono il Comandamento divino dell'amore.

E Dio punirà gli uomini con lo stesso di ciò che fanno ad altri, soltanto che la Sua Opera di Distruzione è più portentosa, affinché loro Lo riconoscano in questa. Perché anche lo spirituale si indigna che, ancora imprigionato, viene strappato dall'Ordine divino e percepisce doloroso questo stato, perché anche se è diventato libero a causa della volontà umana, non può rallegrarsi della sua libertà, perché non è la libertà della perfezione, ma allo spirituale viene tolta la possibilità di una attività ed è di questo che si indigna. E si attiverà là dove gli viene offerta l'occasione. In particolare si unirà con lo spirituale ancora legato e cercherà di stimolare questo ugualmente di spezzare il suo involucro, perché lo aiuta in questo. Esso cerca con ciò di costringere gli uomini di attivarsi di nuovo in qualcosa di edificante, affinché gli venga di nuovo data la possibilità di occupare nuove Creazioni, per poter continuare il percorso di sviluppo.

E Dio non impedisce lo spirituale divenuto libero tramite la volontà umana, come Egli dà anche il Suo Assenso, quando si muove la materia nell'interno della Terra, in modo che lo spirituale tende verso la Luce e cerca di spezzare il suo involucro. Dio ritira per poco tempo la Sua Volontà e lascia libero corso alla volontà dello spirituale che significa, dato che questo è ancora totalmente immaturo, un'opera di distruzione di immense dimensioni. E così alla volontà umana si oppone una volontà che per prima trionfa, che apparentemente fa mancare ogni Amore e Saggezza divino e che trova la piena Approvazione di Dio.

Ma l'umanità non si inchina dinanzi a Dio, non si ferma nella sua lotta di distruzione, è impossessata da demoni e si lascia spingere da loro, è dedita a poteri sempre più malvagi e lo dimostra nelle sue opere e regole. E per porre un freno a questa caduta, la Volontà ed Onnipotenza di Dio si attiva visibilmente. Egli scuote la Terra e con lei l'umanità, affinché si ravveda e cambi. Perché è l'ultimo tempo che può ancora venire utilizzato per le anime. E per questo Dio fa sentire la Sua Voce, piena di Forza e Potenza ed Egli esclama agli uomini: Fermatevi nel vostro infuriare, perché portate le vostre anime alla rovina; cambiate prima che sia troppo tardi e ricordatevi di Colui il Quale governa su Cielo

e Terra, il Quale è vostro Creatore e Conservatore e voi calpestate con i piedi il Suo Amore. Ricordatevi della vostra fine, perché è vicina.

Amen

La fine della Lotta – Separazione locale

B.D. No. 3371

17. dicembre 1944

Qualunque cosa vi sarà utile, lo avrete se vi fate istruire da Me Stesso e badate così alla Mia Voce che è dolcemente percepibile in voi. Avete una concezione assolutamente sbagliata dell'ulteriore decorso dell'avvenimento mondiale, se credete di uscire da vincitore dalla lotta come una delle potenze litiganti, perché la Mia Volontà lo ha deciso diversamente, perché deve venire promosso non il benessere corporeo, ma la Salvezza dell'anima e questa richiede una totale trasformazione della vostra vita che però può avvenire soltanto, quando tutti i piani terreni vengono a mancare e l'umanità si trova dinanzi ad un avvenimento straordinario che scuote il suo pensare. Un normale risultato della lotta dei poveri non avrebbe per conseguenza un cambiamento della vita normale, inoltre nessuna delle potenze litiganti è senza colpa e perciò a nessun potere spetta di diritto la vittoria. E per questo Io intralcio i piani degli uomini, non importa, quale risultato assumono. Io faccio mancare tutte le loro aspettative e fornisco una soluzione che nessuno si aspetta e che non è nemmeno desiderata da nessuno, perché Io finisco la lotta in un modo che non può più essere perpetuata, anche se gli uomini lo volessero.

Perché Io separo i combattenti nello spazio, Io faccio sorgere degli ostacoli naturali che non possono venire superati così facilmente. Io tolgo perciò agli uomini ogni possibilità di continuare a combattersi reciprocamente. E così la lotta dei popoli viene interrotta, non ci sarà nessuna decisione, non vi sarà nessuna vittoria di un potere, ma l'umanità comprenderà che il suo potere è alla fine e che deve venire riconosciuta la Potenza divina che è troppo riconoscibile in questo risultato.

Io farò venire la fine e con ciò punirò anche sensibilmente i colpevoli, perché si vedono ingannati nella loro certezza di vittoria, si vedono indeboliti e senza successo di fronte ad una grande miseria e grande povertà. E questa fine l'ho già annunciata molto tempo prima, affinché abbiate con ciò dimostrata la Verità della Mia Parola di cui ancora dubitate. Io pongo una fine, quando è raggiunto il culmine della crudeltà da parte degli uomini, affinché il mondo ne riconosca che vi è un Dio nel Cielo il Quale punisce il peccato, che non gli uomini determinano il risultato, ma Io Stesso, e questo diversamente da come gli uomini se l'aspettano. E l'ora non è più lontana.

E per questo Io Mi annuncio a coloro che credono nel Mio Intervento, per fare sapere la Mia Intenzione a coloro che Io incarico di indicarla agli uomini e che Io invio come profeti tra l'umanità. Perché questa deve essere avvisata prima, perché Io non lascio mai venire un tale avvenimento sugli uomini senza darne loro conoscenza, affinché pensino seriamente alla salvezza della loro anima e si preparino, perché nessuno sa chi ne viene colpito. Il Mio Intervento richiederà innumerevoli vittime, ovunque si svolgerà.

Amen

L'Intervento divino – Previsione

B.D. No. 1418

14. maggio 1940

E' una lotta inutile che il mondo conduce, perché non porterà ad alcun risultato soddisfacente. Viene deciso dal Signore del Cielo e della Terra, che questa venga terminata in un altro modo di come il mondo lo spera. Ma questa fine sarà indescrivibile. Il rumore di lotta viene ancora superato dalla Voce di Dio che suona dall'Alto. Provocherà uno smisurato caos tra gli uomini, perché nessun comando umano potrà incuterle un freno, e gli uomini devono lasciare passare su di loro impotenti i Mandati del Signore. Ed ora viene lasciato ad ogni singolo di riconoscere la Mano di Dio e di sottomettersi o di ribellarsi contro il destino che lo colpisce. Perché il pensare dell'umanità deve venire rivolta violentemente su Dio, e benedetto colui che trova questa via e riconosce Dio come

Causa di tutto l'avvenimento e si affida a Lui ed alla Sua Grazia. Ma questi saranno solo pochi, perché lo spirito degli uomini è abbagliato, le loro chiarificazioni del nuovo tempo hanno fatto perdere loro la fede in un Essere il Quale decide tutto sulla Terra, e nella loro predisposizione d'animo arrogante trovano difficilmente la via del ritorno da Dio, e questa arroganza spirituale è la loro rovina. Soltanto chi si sente piccolo ed impotente e chiede Aiuto a Dio, costui conserverà la sua vita, anche se la perde sulla Terra. Ma chi crede di non aver bisogno dell'Aiuto di Dio, si è giocata la sua vita in modo terreno e spirituale. E se Dio gli lascia ciononostante la vita terrena, è questo soltanto un atto della massima Misericordia, affinché debba lo stesso conquistare la conoscenza sulla Terra. Perché il Signore conosce i cuori, Egli vede negli angoli più lontani, Egli riconosce ogni moto e non lascia andare in rovina ciò che è ancora possibile salvare. E chi in mezzo agli spaventi chiede Aiuto a Dio il Signore, nel cuore di costui entra una meravigliosa calma, riconoscerà all'improvviso la vita terrena senza valore, se non è accompagnata da profonda fede, e questa riconoscenza lo induce a sacrificare ora volontariamente ciò che prima gli sembrava allettante. Egli si concede volontariamente al Signore e coglie ora dalla Sua mano - o vita o morte -. Egli sacrifica soltanto il suo corpo, per risvegliarsi nell'aldilà alla Vita. E così il suo trapasso da questo mondo non è un fallimento, ma resurrezione ad una Vita migliore. La Volontà divina assegna ad ognuno il suo posto, Egli toglierà dal mondo colui il cui tempo è terminato e riconsegnerà al mondo colui il cui cammino terreno non ancora completato. Perché Nulla è arbitrario di ciò che avviene, ma è tutto deciso dalla Saggezza ed Amore di Dio. Ma chi poi ancora non riconosce la Mano di Dio, la sua anima è in grave bisogno, perché per questa non esiste alcun mezzo di salvezza. Lei ha infinitamente ingrandita la distanza da Dio durante la sua esistenza terrena e tende di nuovo verso lo stato bandito, quindi il suo cammino sulla Terra è completamente inutile, dato che non riconosce Dio. E per via di tali anime Dio fa risuonare la Sua Potenza. Ma se anche questa Chiamata si estingue senza essere stata sentita, allora il destino di queste anime è solo eterna dannazione.

Amen

L'Intervento di Dio

B.D. No. 3151

7. giugno 1944

L'inconcepibile avverrà ... Dio Stesso parlerà agli uomini in un modo che provocherà paura e spavento. Presto sarà venuto il tempo perché l'umanità non può più aspettarsi alcun rispetto perché è totalmente priva di amore. Essa stessa mette in moto la pietra, essa stessa si attira l'Intervento di Dio, perché infrange continuamente i Comandamenti di Dio, infrange il Comandamento dell'amore per Dio ed il prossimo. E senza pensare esegue delle azioni che sono sataniche e devono portare alla rovina, se Dio non interviene e con ciò salva ancora delle anime che Lo trovano ancora nella miseria.

E questo è il segno di riconoscimento del tempo che Dio ha annunciato molto tempo prima, che precede una ardente, amara lotta, la cui fine la decide Dio, perché Egli vuole far riconoscere Sé e la Sua Potenza. Egli Stesso termina la lotta, ma diversamente di come gli uomini se l'aspettano. Egli dirige l'avvenimento mondiale in un altro binario con il Suo Intervento, che è quindi di significato decisivo per tutto il mondo. E gli uomini devono comprendere che sono impotenti e che una Potenza Superiore guida l'avvenimento mondiale. Loro si devono inchinare dinanzi a Questo.

Grande sarà la miseria che tramite la volontà umana era già per molti insostenibile; ma ora devono lottare con avversità che Dio Stesso manda loro e non possono ribellarsi contro queste, perché non possono dare a nessuno la responsabilità. Ma il comportamento precedente degli uomini non è più da chiamarsi umano e così Dio mostra loro la Sua Potenza. Dove gli uomini volevano dimostrare il loro potere e procedono contro i loro prossimi con ogni crudeltà, là Dio Si mostra in tutto il Suo Agire e di fronte a Lui tutti sono deboli e impotenti, anche il loro oltraggioso infuriare cade indietro, perché vogliono solo portare distruzione senza compassione, perché si sentono forti.

E' un caos come non può essere immaginato maggiore, quando gli uomini scatenati fanno irrompere il loro sentimento di odio e vendetta, e questa volontà di distruzione significa un dissolvere di ciò che Dio il Signore ha creato, prima che abbia raggiunta la sua meta. Agli uomini del tempo attuale è

propria una costante volontà di distruzione e questo è un segno che sono dediti al potere che cerca di distruggere tutto, per impedire con questo allo spirituale di avvicinarsi a Dio. Gli uomini non si rendono conto, quale terribile effetto ha la distruzione violenta di cose create, sia questo l'uomo, animale o materia solida, come vi turbinava ed infuriava lo spirituale immaturo e quale subbuglio significa questo nel Regno spirituale. Le anime degli uomini vengono oppresse e vengono compromesse e persino i credenti percepiscono l'influenza e sono timidi e scoraggiati. Ed una Volontà potente deve porre un freno per via dello spirituale che si sforza di venire vicino a Dio che ora viene spinto via dall'avversario di Dio tramite i suoi servi compiacenti sulla Terra.

E per questo Dio farà risuonare la Sua Voce immediatamente dopo l'esecuzione del Suo Piano, che supera in mostruosità tutto di quello che gli uomini si sono inventati finora. C'è solo ancora più poco tempo, deve prima svolgersi un avvenimento orribile, affinché tutto il mondo faccia attenzione e senta per questo di più la Voce di Dio. Ancora molte vittime devono cadere, cioè sacrificare la loro vita per una cosa impura, affinché si accorgano anche gli uomini a cui serve ogni comprensione, perché tutti contribuiscono a questo caos e così hanno anche una parte della colpa, se non riconoscono l'ingiustizia e se ne distolgono.

La Voce divina ammonisce ed avverte sempre e continuamente, indica a tutti l'ingiustizia, ma richiede anche che Le si badi, altrimenti risuonerà forte e tuonante per lo spavento di tutti ed emette la Sentenza secondo Diritto e Giustizia, perché la colpa è da tutte le parti e sono da dichiarare liberi soltanto coloro che inorridiscono dal comportamento dell'umanità e vogliono ascoltare Dio, perché riconoscono l'ingiustizia e temono l'Ira di Dio che colpirà i malfattori. E l'ora verrà all'improvviso ed inaspettatamente, perché è l'ultimo grande Grazia prima della fine, affinché si converta ancora colui che non vi passa indifferente e riconosca Dio nell'avvenimento della natura che è inevitabile secondo la Volontà di Dio.

Amen

L'avvicinarsi di una Stella

B.D. No. 6324

3. agosto 1955

Spalancate i vostri cuori, rendetevi ricettivi per il Mio Raggio d'Amore dall'Alto, ed ascoltate ciò che vi voglio dire: Un sicuro segnale della vicina fine è l'avvistamento di una Stella, che si muove in direzione della Terra ed intraprende comunque una strana orbita, che sovente si sottrae alla vostra vista e poi comparirà di nuovo all'improvviso. Perché la Stella è accompagnata da nebbie impenetrabili, che di tanto in tanto si sciolgono, per poi sempre di nuovo raddensarsi. Voi uomini sperimentate qualcosa a voi finora ignoto, perché gli effetti di questo corpo celeste sulla Terra, è di un tale genere, che sarete colpiti dalla paura, perché sentite, che la Terra potrebbe divenire una vittima di questa ignota costellazione, che provoca notevoli disturbi sulla Terra e che vi sono comunque inspiegabili. Ci sono degli uomini che non si lasciano da nulla sconvolgere, qualunque cosa irrompa su di loro, che però ora perdono la loro calma, perché vedono sé stessi come tutta la Terra, esposti a delle forze della natura, che temono, perché non sono in grado di affrontarle. E per via di questi uomini si muovono le Forze del Cielo. Io voglio parlare in particolare a questi uomini, per ottenere che si affidino ad un Dio e Creatore, quando vedono sé stessi totalmente impotenti. Quello che causa la volontà dell'uomo, per quanto sia terribile nel suo effetto, non scuote questi uomini. Ma loro diventano piccoli e deboli, quando si vedono esposti alle potenze della natura. Ed allora è possibile, che prendano il loro rifugio in Colui, Che E' Signore di ogni Creazione, allora è possibile, che Mi trovino nella massima miseria. E questo spettacolo della natura farà scaturire un immenso subbuglio tra gli uomini, e la paura non sarà ingiustificata, perché per quanto strani fenomeni accompagnino anche questa Stella, si avvicina sempre di più alla Terra, ed un impatto sembra inevitabile secondo i calcoli di coloro, che scoprono la sua comparsa e seguono il suo corso. Ed anche questo è stato da Me annunciato tanto tempo fa, che vi mando un nemico dall'aria, che una catastrofe della natura della massima dimensione aspetta ancora voi uomini, che precede l'ultima fine, cioè la totale trasformazione della superficie della Terra, e che costerà innumerevoli vittime. Ve lo indico sempre di

nuovo, e la Mia Parola è Verità e si adempirà. Ma già prima vi deve essere indicato, perché voi uomini dovete riconoscere la Mia Volontà ed il Mio Potere, perché dovete sapere, che nulla può succedere senza la Mia Volontà, e che nulla è senza senso e scopo di ciò che succede, che in questo penso a coloro che sono totalmente senza fede, e che non vorrei comunque perdere al Mio avversario. E perciò voi uomini dovete sapere ciò che vi aspetta, affinché arrivate più facilmente alla fede, quando nella grande miseria pensate a Colui Che E' Signore su Cielo e Terra, su tutte le costellazioni e mondi, ed alla Cui Volontà tutto è sottomesso. Già prima dovete averne conoscenza, che poi vi può aiutare alla fede, se siete di una buona volontà. Su di voi verrà una sciagura, ma per ogni singolo può anche essere di benedizione, se con ciò conquista la vita della sua anima, anche quando gli è destinata la morte terrena, se soltanto MI invoca nella sua miseria.

Amen

Apocalisse 16, 18 – La Stella

B.D. No. 7421

3. ottobre 1959

Un violento movimento scuoterà la Terra. Sia spiritualmente che anche materialmente, la Terra si troverà davanti ad un terremoto, come gli uomini non ne hanno ancora visto dall'inizio di quest'epoca. Ma questo è stato predetto, perché è l'introduzione alla fine, che seguirà non molto tempo dopo. Non vi è più molto tempo, e venite sempre più avvertiti con maggiore urgenza, perché dovete sfruttare ancora ogni giorno, per aiutare la vostra anima alla maturazione, perché il tempo corre, e voi andate a passi da giganti incontro alla vostra fine. E poi segue una notte infinitamente lunga per tutti quelli che non hanno utilizzato il giorno, per lavorare per la salvezza dell'anima; perché soltanto pochi sopravvivranno a questa ultima fine e potranno abitare sulla Nuova Terra, solo pochi resisteranno nell'ultima lotta su questa Terra. A voi uomini vengono sempre di nuovo sottoposti i segni della fine, e l'ultimo grande segno è il grande scossone, come avviene, vi è già stato detto, che una Stella devia dalla sua orbita e che corre a velocità gigantesca verso la Terra. Che non ne sapete ancora niente, dipende dalla grande distanza, che questa Stella ha ancora da superare, prima che arrivi nel campo visivo di coloro che la vedranno. Ma allora l'agitazione sarà grande, perché ognuno ora riconosce il pericolo, nel quale il Pianeta "Terra" si trova, ma nessuno può fare qualcosa per bandire questo pericolo. E quest'ultimo breve tempo, in cui lo sapete, dovete usarlo particolarmente bene, perché nessuno di voi sa se sopravvivrà a questo avvenimento, nessuno di voi sa, quale parte della Terra verrà colpita particolarmente, e nessuno deve contare sul fatto che passi oltre a lui. Questa è l'ultima grande Chiamata di Ammonimento di Dio, che Egli fa ancora risuonare prima della fine, per trovare appunto per questa "fine" la fede ed ancora il ritorno dei pochi, che non sono ancora del tutto caduti nel potere dell'avversario. Non pensate con leggerezza su tutte queste previsioni, non lasciatevi irretire dell'apparente opera di costruzione, che voi potete osservare nel mondo, ma sappiate, che già appaiono le ombre della distruzione, che non passa più molto tempo, prima di ricevere conoscenza di quel disastro, che si avvicina a voi in forma di una Stella. Essa viene lanciata fuori dalla sua orbita, perché è la Volontà di Dio, che la Terra venga visitata da uno scossone, che deve e può ancora salvare degli uomini, la cui volontà è buona. Non mancherà certamente il segnale di questa vicina fine, ma questo segnale è di portentoso effetto, e molti uomini ne perderanno la loro vita. E nessuno potrà fingersi sordo, perché è troppo violento da non toccare tutti gli uomini. Solo il successo è differente, perché gli uomini in parte faranno rivivere la loro debole fede e si daranno di nuovo a Dio, in parte però perderanno anche questa debole fede e si rivolgeranno del tutto all'avversario, che si manifesterà nell'aumentata caccia al possedimento materiale, e questo quasi sempre in modo irregolare. Vi sarà molta miseria fra gli uomini. Ed allora si dimostra la giusta forza di fede che significa aiuto per ogni uomo che si affida credente a Dio, perché aiuterà tutti coloro che vogliono essere Suoi, che anche nella loro più grande miseria pensano a Colui il Quale Solo può aiutarli. E comincerà il tempo, in cui dovrà essere prestato ancora del vero lavoro nella Vigna, per portare aiuto a tutti coloro, che sono ancora deboli nello spirito, e che devono ricevere forza nella loro fede. Allora segue il tempo dell'ultima lotta di fede, che richiede ancora un'ultima decisione dai credenti. Ma chi resiste fino alla fine, diverrà beato.

Amen

La catastrofe – La Previsione

B.D. No. 1398

28. aprile 1940

E' necessaria la completa attenzione per poter ricevere la seguente Comunicazione: La Sapienza divina ha previsto un avvenimento, i cui effetti sono mostruosi. Già per il tempo più prossimo si sta preparando una catastrofe che attraverso il potere terreno non può né essere fermata né smorzata. Entreranno in azione innumerevoli esseri spirituali e su Incarico divino portano in subbuglio l'interno della Terra, la Terra si spaccherà ed irromperanno fuori delle masse d'acqua, si svolgerà un'opera di distruzione di dimensione catastrofica, e questa porterà innominabile miseria sull'umanità che ne sarà colpita. E questo avviene nel tempo più breve. Ancora per un breve tratto di tempo voi uomini vi credete potenti e sicuri da ogni pericolo; osservate soltanto l'avvenimento del mondo intorno a voi e vi credete custoditi e fuori pericolo. Ma dimenticate che una Potenza comanda su tutto, in, su ed al di sopra della Terra. E dato che dimenticate Colui, il Quale governa tutto secondo la Sua Volontà, allora Egli parlerà a voi attraverso le potenze della natura, e Lo dovrete sentire, perché non potete sfuggire alla Sua Voce.

Non osservate le Istruzioni dall'Alto, la sofferenza della Terra non cambia il vostro pensare, ma non potete coprire la Voce divina perché è più potente che tutto il frastuono del mondo. E perciò vi viene annunciato questo già prima affinché riconosciate il Signore, quando risuonerà la Sua Voce. Il mondo certamente non ne vorrà sentir parlare, cercherà di affondare la grande miseria in modo puramente terreno, ma rinnegherà costantemente l'Operare divino. E molti si uniranno a quell'opinione e vedranno solamente la miseria, ma non ne riconoscono la Volontà divina, che per via del miglioramento dell'umanità espone alla distruzione interi tratti di paese. E questo annuncerà il tempo che una immeritata piaga colpirà un paese e che quel paese capiterà nell'oppressione più grave, e dato che nessuna salvezza terrena sembra più possibile, Dio Stesso Si adopera ed istruisce gli elementi della natura di intervenire in disposizioni terrene. E diventerà piccolo colui, che dapprima si credeva grande, perché avrà bisogno della sua forza e del suo potere per rialzare ciò che è distrutto. Ci vorranno degli uomini per il ristabilimento del proprio paese, che prima fiorente, ora è devastato e giace incolto ed ha bisogno di molte forze di lavoro. E questo sarà il tempo, in cui l'uomo si occuperà con altre questioni di come ha fatto finora. Perché chi sopravvive a questo tempo, si trova davvero nel Favore di Dio, ha testimoniato che si è unito con il Signore, nella più grande miseria ha mandato i suoi pensieri al Padre nel Cielo, ed il Padre ha sentito la preghiera di un uomo che Lo ha riconosciuto e Lo ha trovato nella miseria più difficile. Perché Egli lascia venire sull'umanità ogni difficoltà solamente, affinché ritrovi la fede in Dio. Ed Egli deve ora portare in Alto con Forza la fede totalmente abbattuta, mentre dimostra agli uomini la Sua Onnipotenza e mostra al mondo, che Egli E' il Signore su Cielo e Terra.

Amen

L'Infuriare degli elementi della natura

B.D. No. 1473

15. giugno 1940

La Grandezza del Potente verrà visibile nel tempo in cui infuriano gli elementi della natura e causano indicibili danni. Allora è venuto il tempo in cui si manifesta visibilmente la decadenza spirituale degli uomini, perché nulla li ammonisce a Dio, nulla potrà muoverli alla preghiera, perché la loro fede in un Dio è andata perduta, e così non Lo chiamano nella loro miseria. Perciò l'umanità non può essere lasciata oltre sulla Terra, perché non si ricorda del vero scopo della vita terrena e contribuisce solamente a distruggere ai pochi uomini la fede che non sono ancora del tutto estranei di un Dio e di renderli contemporaneamente infedeli a Dio. Ma l'Amore di Dio impedisce che anche questi subiscano ancora del danno e termina perciò con la forza la vita di coloro che minacciano di danneggiare le anime. E vi sarà una grande miseria, quando inizia l'infuriare degli elementi. Sarà come una tempesta che minaccia di distruggere tutto; gli uomini non potranno farvi alcuna resistenza

perché sono come degli steli deboli che vengono piegati dalla tempesta. Vorranno fuggire, ma non potranno fuggire agli elementi, senza l' Aiuto di Dio ogni resistenza sarà troppo debole, ma una chiamata interiore a Dio dominerà la violenza degli elementi, e sarà salvato chi si affida a Dio in questa miseria. Ma Dio vi sarà così vicino in questa miseria, Egli toccherà ogni pensiero e vi tenderà per l'ultima volta la Mano affinché voi L'afferriate e vi lasciate salvare. Ma Egli non può costringere la vostra volontà, voi dovete riconoscervi a Lui volontariamente e desiderare il Suo Aiuto. Non esiste alcun altro mezzo per condurre l'umanità fuori dalla notte alla Luce perché è un avvenimento dovuto alla forza della natura, che mette gli uomini in un subbuglio a cui nessuno può sfuggire. Loro devono riconoscere la loro impotenza nei confronti di questi elementi della natura; a loro deve venire sottratto ogni altro aiuto, affinché riconoscano la fine della loro vita corporea, soltanto allora vi sarà una minima speranza che si ricordino del Signore, al Quale appartiene ogni Potenza e Che può ordinare su Cielo e Terra. Le creature di Dio si sono separate da Lui, e un tempo infinito è trascorso in questa separazione da Dio, ma un momento della massima miseria e pericolo può colmare l'abisso di questa separazione. L'anima può ritornare da Dio, ed allora ringrazia il Suo Creatore ancora per l'indicibile sofferenza, che l'ha portata alla riconoscenza. Ma questo momento, che guida la sua volontà a Dio, non può venire effettuato da Dio nella costrizione malgrado il più sublime Amore. Questo Amore di Dio ha provato di tutto per portare Salvezza alle anime ed a indicare loro la via verso l'alto. Ma la volontà degli uomini era forte, e questa volontà Dio non la può spezzare, ma soltanto agire sull'uomo affinché esso stesso cambi la sua volontà e la rivolga a Dio. Ora questo avvenimento della natura è l'ultimo tentativo di influenzare la volontà umana in modo favorevole. Ma questo avvenimento della natura sarà così potente che i Suoi avranno bisogno di grande forza per rimanere forti nella fede, e questa forza giungerà ad ognuno che manderà in su i suoi pensieri in preghiera a Dio, perché il Padre sa della miseria dei Suoi figli e li assisterà amorevolmente, se minacciano di oscillare. Perché il Suo Regno deve rimanere sulla Terra, e dovrà venire fatto un grande lavoro per annunciare il Regno divino a coloro che hanno trovato Dio e desiderata la Sua Parola. Ed il Signore pensa a quel tempo e porta già ora la Sua Parola vicino agli uomini, il seme deve cadere su un buon terreno e portare frutto abbondante sul campo che il Signore vuole prima purificare da ogni erba gramigna.

Amen

Il procedimento della catastrofe

B.D. No. 1538

25. luglio 1940

Le forze d'insegnanti dell'aldilà si sforzano sempre nello stesso modo per te e cercano di renderti facilmente ricettiva, ma il tuo cuore non è sempre disposto ad accogliere, ed allora si creano tali ostacoli, che rendono difficile la ricezione. Ai Doni del Cielo deve essere data l'attenzione non divisa e devono essere evitati tutti i pensieri terreni, allora i pensieri degli amici dell'aldilà trovano più facile l'accesso. L'Amore divino invia a te dei messaggeri, che ti devono fortificare nella tua volontà di ricezione. Ti portano un Annuncio, che ti descrive in modo comprensibile il procedimento delle catastrofi, che devono decidere su morte e vita del singolo. Pochissimi uomini badano ai segnali del tempo avvenire. Si meravigliano bensì dei cambiamenti o delle irregolarità che si fanno notare nella natura, ma ne passano sopra con una tale leggerezza, che non vedono in ciò nessuna manifestazione della Volontà divina, ma appunto soltanto una casualità. E così all'inizio non daranno nessuna considerazione ai fenomeni, quando l'avvenimento della natura sta per arrivare. Agli uomini viene dapprima fatto notare tramite uragani un maltempo in arrivo. Questo verrà così all'improvviso, che uomo ed animale si trovano nella più grande oppressione, perché non riescono quasi a porre resistenza alla veemente tempesta, e questo sarà l'inizio.

A piccole distanze saranno percettibili forti colpi di terremoti, ed il Cielo s'oscurerà, si sentirà un rumoreggiare di tuoni, e questo è così terribile, che nell'uomo e nell'animale scoppierà un panico, che questi cercano la loro salvezza nella fuga. Ma l'oscurità glielo impedisce, e la miseria diventa sempre più grande, il rumoreggiare diventa sempre più forte, gli scuotimenti della Terra sempre più veementi, la Terra si apre, ed immense masse d'acqua si fanno strada dall'interno della Terra. Ed ovunque giunge l'occhio, nient'altro che acqua ed oscurità, ed un indescrivibile caos fra gli uomini, che

riconoscono la loro orrenda situazione e sono nella peggiore delle oppressioni. I giorni prima saranno raggianti, e gli uomini saranno presi da una certa spensieratezza, e il precipizio sarà così improvviso, che nessuno può fare delle provviste in nessun modo terreno, queste comunque sarebbero del tutto inutili, perché a questi elementi non resiste nessun potere terreno. Solo l'uomo credente sente ora l'Onnipotenza divina. E si affida al suo Creatore. Ed anche se il suo cuore ha paura ed è scoraggiato, quando vede muoversi gli elementi, egli attende paziente finché gli viene l'Aiuto, perché manda i suoi pensieri sù da Lui.

Chi ha afferrato il senso e lo scopo della vita sa, che adesso è venuta l'ora della decisione per ogni uomo. Ed egli cercherà di portare un aiuto spirituale ovunque sia possibile, conforterà gli infelici e li rinverrà a Dio; egli aiuterà, mentre accende una piccola lucetta nell'oscurità più profonda, perché Dio darà loro la possibilità di operare per Lui. A coloro che Lo hanno riconosciuto e si sono offerti al Suo servizio, verrà assegnato un vasto campo d'attività, e la semenza cadrà su suolo buono, perché Dio risparmia coloro che sono Suoi oppure che troveranno Lui nella massima miseria.

Amen

Previsione della catastrofe naturale – Trattati morti

B.D. No. 4940

21. luglio 1950

Alla fine precede un enorme avvenimento che deve dare da pensare a tutti gli uomini che lo sopravvivranno. Ci sarà in pre-segnale della fine, una distruzione nel piccolo, misurata all'ultima opera di distruzione di questa Terra, ma ugualmente di una tale dimensione come l'umanità non ha ancora vissuta da quando esiste la Terra. E' un avvenimento della natura che metterà in subbuglio tutti gli uomini che ne verranno colpiti o ne sentono parlare, gli effetti dell'avvenimento sono talmente potenti che non possono non rimanere inosservati. Si creeranno dei cosiddetti tratti morti della Terra, che non dimostrano alcuna vita, perché la sudorazione della Terra in questi punti soffoca ogni forma di vita. Sarà da riconoscere un intervento visibile delle forze della natura in modo che questo fenomeno non può venire ricondotto ad un intervento umano, perché Io Stesso Mi voglio manifestare attraverso questo evento per rendere credibile agli uomini anche la vicina fine che veggenti e profeti annunciano continuamente su Ordine Mio. Agli uomini aspetta di nuovo sofferenza, e questa sofferenza non può venire loro risparmiata fintanto che concedono il loro tributo al mondo e Mi considerano soltanto in seconda linea. Loro devono cercare Me, affinché Io Mi possa fare trovare e questo può provocare soltanto un tale evento che non può più venire spiegato con un'opera umana. Loro vi devono sentire dietro una Potenza superiore e affidarsi a questa Potenza nella loro miseria terrena. Per questo però devono essere anche in balia di questa Potenza per prendere rifugio in Lei per propria spinta. Loro devono essere terrenamente senza aiuto, per percepire visibilmente l'Aiuto dall'Alto. Per questo si leverà una portentosa tempesta che tutto sradica e turbinata in alto; la Terra si spaccherà, e dall'alto e dal basso gli uomini saranno in balia degli elementi contro i quali loro non potranno combattere perché la loro forza non è sufficiente; anche una insopportabile calura renderà gli uomini già prima incapaci, ottusi indifferenti, seguono i primi fenomeni della natura finché riconoscono poi la loro grave situazione ed ora lottano quasi brutalmente per la loro vita che temono di perdere. Ed Io assisterò tutti coloro che sono di buona volontà nella loro miseria, Io darò loro conoscenza affinché vedano il Mio Governare ed Agire in tutti gli avvenimenti e da questa conoscenza istruiscano anche i loro prossimi e insistano di rivolgersi a Me e predichino del Mio Amore, Saggezza ed Onnipotenza affinché Mi chiamino quando sono in pericolo. Io voglio essere la loro Guida, attraverso ogni miseria devono venire salvati, coloro che credono in Me e Mi vogliono servire nell'ultimo tempo prima della fine. Perché a questo avvenimento segue in breve anche la fine della vecchia Terra, come sta scritto. Ma gli uomini non devono vivere questa rovina impreparati e perciò Io invio loro prima un'ombra – un'ultima indicazione che deve essere creduta, affinché gli uomini non vadano nell'eterna dannazione, affinché possano salvarsi, se soltanto utilizzano la loro volontà nel modo giusto.

Amen

Nell'ora del massimo bisogno molti uomini chiameranno Dio, ma non ogni chiamata proviene dal cuore, perché il pericolo in cui si trovano, toglie loro ogni capacità di pensare, e così parlano a Dio soltanto con le labbra e la loro preghiera si perderà inascoltata. Dio assisterà soltanto coloro che sono in grado di inviare i loro pensieri a Lui, anche se solo per momenti, o per salvarli dalla miseria corporea, oppure offrendo ancora Grazia alla loro anima prima della fine. Non sempre è da considerare la morte come maggior male, perché quando l'uomo di fronte alla morte ha trovato ancora Dio, questo è diventato un mezzo efficace per la sua salvezza che vale di più che la conservazione della vita del corpo nell'oscurità dello spirito. E per questo incalcolabilmente tanti uomini perderanno la loro vita in breve tempo, in parte per via dell'ammonimento per i loro prossimi, in parte per via della loro propria miseria. Ma anche dei giusti vengono richiamati dalla Terra, il cui corso di vita è terminato secondo la Volontà di Dio. Perché dove Dio Stesso è riconoscibile, dove la Forza della natura è in subbuglio, sottostanno alla Volontà di Dio, anche in questa cosa la Sua Volontà è determinante, chi ne è vittima. Dovranno lasciare la Terra maturi ed immaturi, ma se un'anima ha riconosciuto Dio ancora prima della sua morte, è assicurato anche il suo ulteriore sviluppo nell'aldilà e la vita terrena terminata è soltanto una benedizione per lei. E la miseria terrena sarà grande ed a tutti offre ancora la possibilità di trovare Dio, perché l'avvenimento della natura si annuncerà prima. Dei segni insoliti indicano un avvenimento straordinario, in modo che ogni uomo si possa ancora ravvedere prima ed anche attraverso i prossimi eventi verrà indicata la Potenza più sublime, la Guida del Cielo e della Terra, affinché l'uomo abbia tempo ed occasione di collegarsi con Lei in preghiera interiore. Ma ora si dimostra la lontananza dell'umanità da Dio, perché solo pochi Lo degnano, solo pochi si rivolgono a Lui per Protezione ed Aiuto nella loro paura ed oppressione. La maggior parte Lo rifiuta coscientemente ed incoscientemente, loro seguono lo spettacolo della natura sempre nella speranza di una subitanea fine, e l'ora della miseria li colpisce perciò ancora più potentemente, perché si sentono completamente abbandonati, perché a loro manca ogni fede. Ma anche di questi uomini lontani da Dio rimangono molti in vita, a cui Dio dà ancora la possibilità di giungere dopo alla conoscenza. E perderanno la loro vita uomini buoni e cattivi e conserveranno la loro vita degli uomini buoni e cattivi, perché questa catastrofe naturale non è ancora la separazione degli spiriti, ma soltanto un ultimo Ammonimento prima del Giudizio finale, da cui tutti gli uomini devono trarre il loro vantaggio. Ma sta a loro come valutare liberamente questo ultimo Ammonimento. Loro possono giungere alla conoscenza prima o dopo la funesta notte, ma possono anche conservare il loro vecchio pensare ed il grande avvenimento può rimanere senza impressione sulla loro anima. E così anche dopo saranno all'opera degli uomini nemici di Dio, per distruggere ogni fede in Lui e loro prenderanno questo evento della natura come la più grande dimostrazione della Sua Non-Esistenza, usciranno come i più grandi rinnegatori di Dio da un avvenimento che avrebbe dovuto ricondurli alla fede e la lotta s'infiammerà per questo apertamente tra coloro che l'avvenimento ha reso forti e credenti e coloro che ne sono sopravvissuto malgrado la loro assenza di fede; e così tutto va incontro alla fine, dopo che all'umanità è stato concesso ancora un breve tempo di Grazia fino all'ultimo Giudizio.

Amen

L'ultima grande Catastrofe

B.D. No. 8122

11. marzo 1962

La Voce di Dio compenetrerà e risveglierà gli uomini che dormono indifferenti mentre sono nel più grande pericolo. Coloro che si fanno risvegliare e riconoscono la Sua Voce, a loro brillerà anche una Luce che li conduce fuori dall'oscurità. Ma chi non bada alla Sua Voce il suo destino è anche deciso per tempi eterni. Ma Colui che ha creati tutti voi, Questi non vi lascia senza ammonimento, quando viene qualcosa di pesante sulla Terra, che è previsto nel Piano di Dio sin dall'Eternità Egli ammonisce ed avverte continuamente gli uomini mentre parla loro in modo differente, e coloro che badano alla Sua Voce soave quando risuona loro, non si spaventeranno di ciò che ha da venire, quando Egli parla con Voce tuonante a tutti coloro che hanno finora chiusi le loro orecchie alle Sue Parole

dell'Amore e della Misericordia. Ed Egli parla loro attraverso le potenze della natura e nessuno potrà non sentire questa Voce, perché gli uomini sono in pericolo e come temono per la loro vita esiste anche la possibilità, che rivolgano i loro pensieri a Colui il Quale è potente, Colui che riconoscono come Dio e Creatore. E quando chiamano Lui, allora sono anche salvi per il tempo e per l'eternità. Ma chi rimane ancora caparbio, non viene risparmiato il destino terribile del nuovo bando. E non passerà più molto tempo che voi uomini tutti vi spaventerete attraverso l'annuncio di una catastrofe immane, e voi vi irrigidirete per via della sciagura che ha colpito innumerevoli uomini, e darà a coloro che sono sopravvissuti una conferma molto chiara che una Potenza più alta sta agendo, che tutto il terreno è passeggero e che l'uomo è in balia di quella Potenza se non si mette egli stesso in contatto con Lei e si dedica al suo Dio e Creatore, chiedendoGli Misericordia. Perché Egli Si vuole soltanto rivelare agli uomini mentre parla a loro chiaramente che devono sentire la Sua Voce. E quando Egli la indica sempre di nuovo, vuole soltanto ottenere che loro debbano prendere contatto già prima con Lui, per poi stare saldi ed anche avere la Sua Protezione, quando è venuto il giorno dell'orrore. Ma ai Suoi Annunci attraverso veggenti e profeti non viene data credibilità; ed anche se sempre di nuovo gli uomini vengono colpiti in piccola misura da Interventi divini, tocca sempre soltanto i colpiti, ma gli altri rimangono indifferenti, come è passato il primo terrore. E soltanto poca vincita spirituale è da registrare. Ma a tutti coloro che hanno lasciato parlare a sé Dio Stesso, che danno credibilità alle Sue Parole e perciò appartengono ai Suoi, deve sempre di nuovo giungere un Annuncio, che quel potente avvenimento della natura non si farà più molto attendere. Loro devono cogliere Forza dalle Sue Parole, perché ne avranno bisogno per stare saldi e per dare conforto e chiarificazione ai loro prossimi che si trovano nella massima miseria corporea e spirituale. Ed ogni preghiera che arriva a Lui Egli l'ascolterà e concederà ogni Forza ed Aiuto a coloro che hanno chiamato il loro Dio e Creatore nella massima miseria. Ed anche se devono sacrificare la loro vita terrena, loro hanno trovato l'unione con Dio e non hanno più bisogno di temere la sorte di coloro che sono totalmente privi di ogni fede ed appartengono ancora a colui che li vuole precipitare nella rovina. A tutti gli uomini viene ancora data la possibilità di riconoscere il loro Dio e Creatore, ed ogni singolo uomo stesso decide la sua sorte. Ed anche l'avvenimento più orribile può essere per l'uomo la via verso Lui, dalla Cui Potenza è uscito un tempo. Ed allora sarà per la sua benedizione, anche se vengono mietuti innumerevoli uomini. Loro possono entrare nel Regno dell'aldilà con un bagliore di conoscenza nel cuore, se all'ultimo hanno ancora conosciuto e riconosciuto loro Dio e Creatore, quando Lo invocano nella più grande miseria, il Quale Si rivela poi anche a loro. Credetelo, voi uomini, che voi andate incontro a questo avvenimento che inaspettatamente irrompe su di voi e che è una Voce talmente chiara dall'Alto, che tutti coloro che sono di buona volontà la devono riconoscere. Ed ognuno la sentirà perché è potente ed è ancora un'ultima chiamata di ammonimento, perché poco dopo verrà la fine, come è stato annunciato.

Amen

La Catastrofe

B.D. No. 2246

28. febbraio 1942

La catastrofe del maltempo che si avvicina è di significato importante per tutti gli uomini in quanto anche l'avvenimento mondiale ne subisce un cambiamento, ma gli uomini ora vengono messi davanti ad altri compiti ed avvenimenti, che non sono meno pesanti e pieni di tormenti. E' un tempo pauroso che intanto vivono i sopravvissuti, perché non sanno se e quando questa catastrofe della natura si ripeterà. Molti uomini non sanno nemmeno niente sul destino degli uomini a loro vicini, molti rimarranno indietro totalmente soli ed abbandonati, e lutto e preoccupazione arriverà ovunque e non vi sarà quasi alcuna casa che non ospita degli uomini tristi, nel paese in cui ha parlato la Voce di Dio, nessuna città, che non ha da mostrare delle macerie. Ed allora si deve affermare l'amore, e l'uno dovrà aiutare l'altro a sopportare la sofferenza, se gli uomini si vogliono rendere la vita sopportabile e non disperare completamente. La sofferenza sulla Terra ha soltanto assunto altre forme, ma non può ancora esser tolta del tutto agli uomini fintanto che non si rivolgono a Dio e cercano di adempiere il loro compito spirituale. E per questo devono venire colpiti anche coloro che sono rimasti finora illesi dall'avvenimento mondiale. E così un tempo inimmaginabile da il cambio ad un tempo dell'incendio

mondiale, percepibile ovunque dove regna l'assenza d'amore. Gli uomini non possono immaginarsi una tale catastrofe naturale in quella dimensione che attende la Terra, ed all'inizio non verrà nemmeno riconosciuta nella sua dimensione, perché ci vuole molto tempo, prima che la notizia di ciò corra intorno al mondo, e questa incertezza aumenta la sofferenza e la preoccupazione, dato che ogni collegamento con il mondo circostante è stato tagliato ed è difficile ripristinarlo. E gli uomini saranno oppressi dalla regnante violenza e verranno chiamati ad esercitare dei lavori che vanno quasi oltre la loro forza e non potranno difendersi e condurranno una vita senza speranza senza sperare in un miglioramento. E malgrado ciò tale sofferenza è necessaria, se gli uomini devono venire guidati alla loro vera destinazione, cioè di ristabilire il collegamento con Dio e di chiedere il consiglio ed aiuto. Ed allora deve venire portata a loro la Parola di Dio, allora deve venire predicato loro dell'Agire di Dio, della Sua Volontà e del Suo divino Insegnamento dell'Amore, allora deve venire mostrato loro la vita dopo la morte, al temporaneo di tutto il terreno, al senso e scopo della vita terrena ed il loro compito che è la formazione della loro anima ed in un modo di vivere terreno corrispondente alla Volontà di Dio. Presto sarà venuta l'ora, in cui Dio parlerà agli uomini in un modo che il mondo giungerà in un subbuglio. Perché una notte porterà indicibile miseria sugli uomini, i cui paesi verranno colpiti da questa catastrofe e l'inizio del giorno sarà terribile, perché mostrerà ai sopravvissuti un quadro della devastazione, che supera ogni apprensione ed immaginazione. Ma la volontà di Dio è invariabile, perché Egli sa della necessità di uno scuotimento del pensare umano, Egli sa della miseria delle anime, e per aiutare loro in questa miseria si svolgerà così come è stato stabilito dall'Eternità.

Amen

La conduzione di vita più semplice nel tempo futuro - La sorte del singolo

B.D. No. 2454

22. agosto 1942

Il tempo futuro porterà con sé un enorme cambiamento delle condizioni esistenti di vita e gli uomini saranno costretti a condurre una vita totalmente diversa in mezzo a disordine ed un devastante caos, perché la catastrofe naturale che sta arrivando procurerà le più grandi distruzioni e richiederà un lungo tempo finché l'ordine sarà di nuovo ristabilito. Ogni uomo dovrà accontentarsi con la conduzione di una vita semplicissima, non potrà pretendere per sé nessun benessere, bensì sarà esposto a rinunce e fatiche che crede di non poter quasi sopportare. Ed ora si porrà sovente la domanda perché gli è stata riservata questa vita aggravata e non potrà darsene una risposta, soltanto che lo stato della sua anima ha bisogno di questa prova. E se si dà la risposta da sé, allora cercherà anche di adattarsi alle condizioni di vita dura e di immaginarsi come compenso una vita facile nell'aldilà ed allora sarà anche più sopportabile sulla Terra, perché egli deve soltanto conquistare questa conoscenza, che tutto corrisponde all'eterno Consiglio di Dio, qualunque cosa venga sugli uomini. Ed allora avrà anche un cuore sensibile per i prossimi, li aiuterà dove può e si leniranno reciprocamente la miseria coloro che credono in Dio e tendono verso di Lui. In loro vi è ora l'amore, e questo aiuta a sopportare e superare tutto, perché dà all'uomo la Forza da Dio, il Quale è l'Amore Stesso. La predisposizione d'animo dell'uomo verso la miseria del prossimo sarà determinante, per quanto deve camminare egli stesso sulla Terra nel bisogno e nelle condizioni di vita durissime. Egli stesso può migliorare questo con la sua volontà di aiutare il prossimo, perché ora Dio gli dà anche la possibilità di eseguire la sua volontà, aiutandolo a questo Egli Stesso per ciò che gli manca, affinché possa dare anche a coloro che come lui vivono in condizioni bisognose e perciò conducono un'esistenza dura. Non sarà determinante l'intelligenza del singolo, perché questa non potrà fare molto, perché tutte le condizioni di vita sono diventate diverse da come erano prima, e solo la più grande pazienza e disponibilità di sacrificio rende la vita reciprocamente sopportabile. Perché Dio lo fa dipendere da questo, quale sorte ha da portare il singolo. Dio Stesso è l'Amore e questo Amore non vuole la sofferenza degli uomini, ma la loro felicità; soltanto non può venire concessa a loro questa felicità, fintanto che non riconoscono Dio come l'Amore. Ma per poterLo riconoscere, il cuore si deve mutare in amore, e l'amore viene quasi sempre risvegliato tramite grande miseria e preoccupazione. E perciò Dio deve far venire tali condizioni sull'umanità per stimolare la scintilla dell'amore nel cuore di ogni singolo uomo, e come ora si afferma, allora riceve anche da parte dell'eterna Divinità. E così egli si può creare molto presto

di nuovo una vita sopportabile, mettendocela anche lui stesso di lenire la miseria del prossimo. E gli viene davvero offerta abbastanza occasione per far parlare il suo cuore. Egli potrà esser attivo amorevolmente in diversi modi. Sia spiritualmente come anche terrenamente gli vengono poste delle richieste che egli deve soltanto adempiere per diminuire la miseria a sé stesso e di rendersi la vita più sopportabile.

Amen

Posizione di vita modificata – Uomini mondani

B.D. No. 3975

13. febbraio 1947

Un modo di pensare totalmente mondano difficilmente si adatta alle condizioni di vita modificate e si occuperà costantemente per un miglioramento di queste, e questo impedirà all'uomo ogni lavoro sull'anima. Chi fa diventare la materia il suo signore, e per chi la perdita di beni terreni non era un aiuto per superare questi, si impegnerà di nuovo con zelo crescente di aumentare questi di nuovo, e se deve di nuovo essere aiutato, allora questo può avvenire soltanto attraverso un'ulteriore perdita, affinché impari a riconoscere la temporaneità della materia e di trarne un utilizzo animico. Ma anche ogni fede cadrà vittima di aumentato tendere verso il terreno, e già per questo risulteranno dei campi separati che sono riconoscibili esteriormente. Degli uomini credenti percepiscono la loro situazione terrena oppressa come un Mandato di Dio e perciò non ci tengono più ad un aumento di beni terreni, mentre colui che tende verso un possesso ha perduto la fede in un Potere che vuole manifestarsi a lui il Quale gli ha causato la perdita materiale tramite l'avvenimento. Il suo desiderio per il mondo è maggiore e per questo non riconosce Dio e non orienta la sua vita secondo la Sua Volontà. E così inizierà una attività estremamente vivace, e gli uomini vorranno migliorare la loro situazione di vita, che è diventata straordinariamente pesante a causa della Volontà di Dio. Ed ora si manifesterà il pensare di un uomo – colui che vive nell'amore aiuterà il prossimo a rendergli la vita sopportabile, ma il senza amore vorrà soltanto rifare nuova la sua propria vita, egli farà di tutto per procurarsi di nuovo un benessere, e non si spaventerà nemmeno di fare questo a costo del prossimo. E presto sarà chiaramente riconoscibile, con il sostegno di chi egli lavora, chi gli procura la forza per il creare terreno e per questo ha preso in possesso la sua anima. Il fedele troverà anche aiuto in ogni bisogno, soltanto non visibile all'esterno, ma la Forza di Dio lo inonderà, egli diventerà anche padrone di ogni situazione di vita e rimarrà sempre in collegamento con Dio, la sua fede diventerà più intensa, l'amore per la materia diminuirà, e questo è un progresso molto maggiore che il possesso terreno aumentato del primo. Perché chi vende la sua anima per via della vita terrena, questi conta soltanto sul breve tempo terreno, che per lui può essere finito ogni giorno. E lui non pensa all'eternità, che per lui è orribilmente tormentosa, perché la materia lo incatena nello stesso modo come sulla Terra. E per questo l'uomo deve cercare di liberarsi da ogni desiderio per questa, egli deve prendere su di sé il tempo difficile della resa alla Volontà di Dio e per questo unirsi più intimamente con Dio, più egli è senza aiuto terrenamente. Perché Dio lo aiuterà, gli Si rivelerà con degli aiuti sovente meravigliosi. E per lui il tempo del tormento sarà solo breve, ma infinitamente lunga la vita nel Regno spirituale dove, libero da ogni materia, sarà indicibilmente beato, perché già sulla Terra è diventato vincitore della materia.

Amen

La dimensione dell'Opera di Distruzione

B.D. No. 4441

24. settembre 1948

In quale dimensione l'Atto di Distruzione nella Volontà di Dio si svolgerà, di questo voi uomini non potete farvi nessuna idea, perché tutto viene superato di ciò che è mai stato. Paesi e mari cambieranno, fiumi deborderanno e così verranno dei quadri che gli uomini si credono trasferiti in un'altra regione e già da questo si crea un indescrivibile caos, perché gli uomini non si ritrovano più reciprocamente. Erreranno senza sosta finché si trovano degli uomini di volontà forte, che cercheranno di stabilire l'ordine e si prendono cura degli uomini deboli.

La miseria sarà così grande che soltanto l'amore può sopportarla, e dove uno è attivo per l'altro, si sentirà anche presto sollievo ed aiuto che verrà dato loro visibilmente dall'Alto. Chi ora si rivolge a Dio e Lo chiama nel cuore, avrà l' Aiuto, perché ora Dio si mostra chiaramente con il Suo Amore e Onnipotenza, affinché ai deboli di fede sarà facile ottenere una fede salda, e questo tempo è per il non credente un tempo di Grazia, in cui può ancora cambiare più facilmente in vista dei fenomeni che sono fondati nella forza della fede.

Questi fenomeni faranno pensare tutti, ma soltanto il volenteroso di fede ne trarrà la sua utilità, mentre gli altri parlano sempre soltanto di caso ed amareggiati stanno di fronte alla grande miseria, rifiutano un Creatore o giudicano il Suo Agire. La grandezza della sciagura non li può portare al ripensamento, loro cercano di spiegarsi tutto naturalmente, e rifiutano totalmente i collegamenti spirituali. Loro rimangono anche duri e insensibili verso le vicende del prossimo e non temono di migliorare per se stessi la situazione a costo del prossimo, che sono troppo deboli per difendersi.

Ovunque, dove Dio ha parlato, ci sarà miseria, ed Egli parlerà là dove c'è la più grande miseria spirituale, affinché i sopravvissuti riceveranno un segno di ammonimento, affinché il tempo fino alla fine possa venire utilizzato e che anche gli uomini dei paesi non colpiti si ravvedranno in vista della catastrofe, che è troppo violenta per non essere considerata. Perché l'intera umanità sarà presa da paura, che la catastrofe naturale possa ripetersi e che potrebbe avere per conseguenza la distruzione totale della Terra. Questa verrà certamente, ma non direttamente dopo questa catastrofe naturale. La paura di questa però è salutare per molti, dato che in molti uomini diventa vivo il pensiero ad un improvviso decesso ed alla vita dopo la morte e può procurare un cambiamento nel condurre la vita.

Il mondo vorrà intervenire aiutando, ma in questa occasione non potrà aiutare come sarebbe necessario. Ciononostante ogni uomo amorevole e volenteroso di aiutare sarà benedetto da Dio, perché la grande miseria viene sopra gli uomini affinché inteneriscano i loro cuori e adempiano il loro vero compito, che agiscano nell'amore sulla Terra per raggiungere la maturità dell'anima. Fintanto che gli uomini provvedono solo a se stessi, sono nell'amor proprio e non procedono spiritualmente. Ma la miseria può far diventare vivace la loro attività d'amore, ed allora adempiono la Volontà di Dio e con ciò il loro compito terreno. Allora anche la più grande miseria è una Benedizione ed adempie il suo scopo.

Amen

La Catastrofe e le sue conseguenze – L'Amore per il prossimo

B.D. No. 4724

27. agosto 1949

Voi ritornate tutti nello stato di un modo di vivere più primitivo, perché soltanto così è possibile di stimolarvi all'amore nel servire il prossimo che soltanto questo può salvarvi. A tutti gli uomini ora è data l'occasione di agire nell'amore, ma è determinante la libera volontà fin dove viene utilizzata l'occasione. E così l'umanità cercherà molto presto di crearsi di nuovo delle condizioni di vita migliori e a secondo la volontà del singolo con mezzi giusti o ingiusti, perché soltanto pochi serviranno, ma la maggior parte si farà servire e a costo del prossimi giungere di nuovo al benessere, anche se per poco tempo, perché molto presto segue la fine. Ma quello che precede la fine è stabilito dall'Eternità. Una distruzione parziale di dimensione inimmaginabile, che colpisce grandi tratti di paesi e richiede innumerevoli vite umane. Per questi uomini quindi è venuta la fine, ma la loro morte ha ancora per conseguenza l'entrata dell'anima nell'aldilà. L'ultima ora per questo mondo non è ancora venuta, perché anche le Porte nel Regno spirituale vengono chiuse. Ai sopravvissuti però è concessa ancora un ultimo termine di Grazia, una vita terrena estremamente difficile, che però può comunque venire chiamato un tempo di Grazia che per molti che sono di buona volontà apporta una maturità accresciuta. Il grande avvenimento dovrebbe fare pensare tutti gli uomini e farli cercare il collegamento con Dio, ma pochi soltanto ne colgono un vantaggio per la loro anima, mentre si affidano al loro Creatore e Padre dall'Eternità e Lo pregano per Grazia ed Aiuto. E questi saranno anche aiutati. Perché la miseria sarà grande e così diffusa che un aiuto dall'esterno non è da aspettare. Gli uomini potranno sostenersi soltanto reciprocamente, ed in questo amore per il prossimo verranno

sostenuti con forza dall'alto, riusciranno a fare dei lavori che di per se supererebbero le loro forze. Ma la volontà di aiutare fa loro guadagnare un apporto di forza straordinario e la volontà di aiutare avrà un effetto beneficiante anche su di loro in modo che l'uomo pronto ad aiutare riceve spiritualmente e materialmente ciò che vorrebbe dare e così viene colmata anche la propria miseria. La forza della fede e dell'amore è apparsa visibilmente, ed ogni uomo può facilitarsi il suo destino, quando pensa al prossimo e non soltanto alla propria miseria. Per far rivivere l'amore viene su di voi la più grande miseria, perché soltanto l'amore vi può salvare e si raffredderà sempre di più, più si avvicina la fine. E chi è ancora capace e volenteroso di amare, la miseria non lo schiaccerà, ma egli stesso la vincerà grazie al suo amore per il prossimo. Ciononostante ci sarà grande sofferenza ovunque. Gli uomini verranno strappati l'uno dall'altro, non avranno più notizie l'uno dell'altro, e ad ognuno ora è data l'occasione, di mettere a disposizione tutta la forza per lenire la situazione di miseria che lo circonda. E l'uomo può compiere molto, se soltanto chiede a Dio sostegno ed aiuto per altri. Ma chi sfrutta il prossimo e cerca di procurarsi dei vantaggi dalla miseria d'altri, sarà alla fine annoverato tra coloro che vengono inghiottiti dalla Terra nell'ultimo giorno, sarà di coloro che vengono condannati, perché sono diventati veri diavoli e condividerà la loro ricompensa, che viene messo in catene e di nuovo bandito nella nuova Terra per un tempo infinitamente lungo.

Amen

Seria Indicazione all'Intervento di Dio ed alle conseguenze

B.D. No. 7052

1. marzo 1958

Solo un breve tempo vi separa dal giorno in cui risuonerà la Mia Voce così potentemente, verrà udita da tutti. Dura soltanto un breve tempo in cui vivete ancora in condizioni normali. Ma poi ci sarà un caos, e voi uomini verrete messi davanti a dei compiti immensi: di rendere sopportabile la vita vostra e del vostro prossimo, per diventare padrone del caos con insoliti aiuti e per crearvi con i mezzi minimi che vi stanno a disposizione delle condizioni sopportabili. Perché voi che vivete nelle zone che vengono colpite da un avvenimento della natura di dimensioni inimmaginabili perderete tutto. Voi uomini non crederete e non potete credere ancora, perché mai prima d'ora è stato vissuto un tale avvenimento della natura. Ma la seguente fine di questa Terra richiede ancora un tale Intervento da Parte Mia, perché Io voglio parlare ancora una volta a tutti gli uomini, per portarli alla riflessione, per salvare ancora coloro che sono di buona volontà.

E questo Discorso nessun uomo lo può ignorare, ma, rimane sempre lasciato a loro liberamente se ora aprono i loro cuori ed orecchie. Ma anche allora la maggior parte degli uomini si distaccherà da Me, loro attenderanno nel loro isolamento, in cui sono già entrati a causa della loro miscredenza e loro si cercheranno tutt'altre spiegazioni e non danno all'avvenimento quella che Io voglio parlare a loro, che un Dio vuole farsi riconoscere da loro, il Quale parla a loro per portarli alla riflessione, per stimolarli di unirsi a Lui nella miseria e pericolo più grandi. Innumerevoli uomini perderanno la loro vita, ed immense devastazioni vedrà l'occhio dei sopravvissuti, la miseria sarà ultra grande e soltanto la fede solida in Me ed il Mio Aiuto la saprà dominare, ma che però la possiedono soltanto molto pochi uomini. Ciò che materialmente non sembra possibile, sarà lo stesso possibile con il Mio Aiuto, ed Io interverrò meravigliosamente sovente là dove veri fedeli si affidano a Me ed al Mio Aiuto.

Ma deve venire sulla Terra uno scuotimento, anche i cuori degli uomini devono venire toccati in modo insolito, affinché si dimostrino volenterosi di aiutare il prossimo nella grande miseria, ed ovunque sarà anche visibile un miglioramento della situazione dove questo amore nell'altruismo, nella volontà di aiutare il prossimo, è manifesto. Soltanto questo è lo scopo del Mio portentoso Intervento, che gli uomini mettano una volta da parte il loro "io" ed esercitino l'amore disinteressato al prossimo. Allora posso rimediare al loro bisogno, allora posso provvederli con il più necessario ed Io Mi occuperò davvero di coloro che manifestano quell'altruismo. Ci sarà una miseria come non è mai stata vissuta prima, ma Io devo parlare chiaro affinché ognuno possa riconoscerMi nella Mia Potenza e sarà in grado di riconoscere il Mio Amore anche colui che bada soltanto all'insolito soccorso urgente che umanamente non ci si potrebbe aspettare. Chi stabilisce o rinsalda il contatto intimo con Me avrà

anche sempre assicurato il Mio Aiuto, ma gli uomini senza fede se la passano male. Loro cercheranno di aiutare se stessi e sovente a spese dei loro prossimi, ma non otterranno nessun guadagno né materialmente né spiritualmente.

Non vi è più molto tempo fino a questo funesto avvenimento, ma a voi uomini verrà fatto notare e questo è già una inaudita Grazia, perché allora saprete anche a Chi vi dovete rivolgere e Chi vi può aiutare nel più grande bisogno e pericolo. Io vi annuncio perciò sempre di nuovo questo avvenimento, e chi lo sente, deve chiedere per una fede forte, per forza e vigore per poter rimanere saldo. Ed allora egli prenderà anche la via verso Me in questo bisogno, verso Colui che soltanto può aiutare. E non avrà nulla da temere perché Io assisterò i Miei non importa in quale modo. E fanno parte dei Miei tutti coloro che credono in Me, che pregano Me, i quali dunque si uniscono a Me e perciò possono anche sempre essere certi della Mia Protezione e del Mio Aiuto. Ed a questi spetta il compito di istruire i loro prossimi a rivolgersi a Me affinché anche loro prendano la via verso Me quando sarà venuta l'ora che decide il bene ed il male di tutti gli uomini.

Amen

L'adempimento delle Previsioni - Dimostrazione per miscredenti

B.D. No. 3741

11. aprile 1946

Nessuna delle Mie Previsioni rimarrà inadempita, perché il bisogno del tempo lo richiede, che spiritualmente è molto maggiore di quello terreno. Se come voi osservate il comportamento degli uomini, se voi esaminate il pensare e l'aspirare degli uomini più da vicino riconoscete anche l'urgenza di un cambiamento di tutte le condizioni di vita, perché soltanto attraverso questi è possibile cambiare gli uomini. E per questo voi potete contare su un cambiamento precoce perché il tempo è passato, la miseria finora è rimasta senza successo e quindi soltanto una miseria maggiore può offrire questa ultima possibilità, e questa verrà irrevocabilmente tramite la Mia Volontà. Perché Io Stesso Mi manifesterò e posso venire riconosciuto da chiunque sia di buona volontà.

Ciò che la volontà umana, l'odio umano e l'assenza d'amore hanno compiuto finora sarà superato dalla Mia Volontà, provocherà la distruzione e devastazione anche di quello che ancora credete di possedere in beni terreni. Gli uomini devono arrivare ad uno stato così basso che li stimola a chiedere aiuto a Me se devono trovare salvezza prima della fine. Devono riconoscere che ogni speranza terrena diventa nulla, soltanto allora alcuni si ravvedranno spiritualmente, e per via di questi pochi Io impiego ancora l'ultimo mezzo prima che venga la fine. Ma il tempo che segue alla Mia ultima Azione di Salvataggio sarà difficile per tutti, per i credenti ed i non credenti, soltanto che i credenti riceveranno continuamente Forza da Me per poter resistere. La fede di molti uomini diventerà instabile se non è una fede viva. E questo è il Mio scopo che anche una fede morta venga risvegliata da questo, altrimenti non ha valore per l'Eternità.

Io voglio venire in Aiuto ad uomini senza fede o di fede debole con la Mia Voce che risuona forte ed udibile. Ma ci sarà una grande caduta da Me, l'ultima tempesta scuoterà via molti frutti inservibili. Ma questo non Mi deve impedire di lasciare venire la tempesta sulla Terra. Chi resiste si afferma per l'Eternità. E così non dubitate della Mia Parola, attendete il giorno che verrà con certezza, ed utilizzate ogni giorno fino ad allora, perché potete conquistare ancora molto se siete attivi con solerzia nel lavoro per la vostra anima. Ogni giorno del bisogno può procurarvi successo spirituale se soltanto pensate a Me, se avete chiarezza sul fatto che non può succedere nulla senza la Mia Volontà o la Mia Concessione. E gettate tranquillamente ogni preoccupazione su di Me, Io vi aiuterò a portare ciò che Io vi carico per via della vostra anima.

Il tempo passerà davanti a voi con la velocità del vento, ma per quanto sia pesante per voi, è una Grazia, perché potete raggiungere dei progressi spirituali molto maggiori che in un tempo lungo, tranquillo, che vi fa diventare tiepidi e pigri e non vi porta vicino all'ultima meta. Perciò aspettate pazienti l'adempimento delle Mie Previsioni, non aspettatevi una fine della miseria tramite il Mio Intervento, ma soltanto un cambiamento di questa, perché le vostre anime non sono ancora mature per la perfetta pace su questa Terra, dovete lottare e conquistare una forte fede, soltanto allora posso

togliervi la miseria, soltanto allora potete sperimentare un tempo di pace sulla Terra o nel Regno dell'aldilà.

Ma tenetevi sempre di nuovo davanti agli occhi che la Mia Parola è Verità, che Io non cedo uno iota da ciò che ho annunciato da tanto tempo, e che voi stessi sarete testimoni, che voi vivrete ciò che Io annuncio, affinché possiate affermare la Mia Parola davanti al mondo. Il Mio ultimo Intervento deve essere una conferma per coloro che finora non hanno creduto alla Mia Parola, li voglio ancora conquistare per Me ed ai quali Io Mi rivelo tramite l'evidente avvenimento della natura per farMi riconoscere affinché credano nella Mia Potenza ed nel Mio Operare.

E così Io vi annuncio di nuovo, il giorno verrà all'improvviso ed inaspettato, darà il cambio ad una grande miseria terrena, ma porterà di nuovo una nuova miseria in altra forma. Ma se credete che soltanto l'Amore Mi obbliga a questo, di farvi passare attraverso la sofferenza, allora sarà per voi anche sopportabile, perché una volta giunge la fine e la liberazione per tutti coloro che credono in Me e si sacrificano a Me, per tutti quelli che Mi riconoscono davanti al mondo.

Amen

La conferma delle Previsioni

B.D. No. 8949

6. marzo 1965

Non lasciatevi confondere, ed anche se la Verità dei Miei Messaggi viene messa in dubbio, non passerà più molto tempo in cui otterrete la conferma di ciò che Io vi annuncio continuamente. Ma gli uomini che sono ancora troppo attaccati al mondo ed ai loro beni difficilmente possono venire stimolati all'accettazione, ma l'avvenimento li toccherà per questo più forte, perché devono sacrificare tutto e saranno contenti se possono ancora conservare la loro vita. E' bensì un tempo di dure prove per tutti gli uomini che verranno colpiti dall'avvenimento naturale, ma tutti avranno visibilmente il Mio Aiuto, coloro che si rivolgono a Me con piena fiducia. Perciò non dovete perdere nessuna occasione per fare notare ai prossimi quell'Intervento da Parte Mia, che però interrompe anche un avvenimento terreno funesto da cui è chiaramente visibile che questa miseria non sopravviene su di voi da uomini, ma che Io Stesso stabilisco l'afflizione che ogni singolo deve prendere su di sé che, però non sarà meno dolorosa, ma è da considerare come un procedimento di una Potenza superiore alla la Quale nessun uomo può opporsi con la propria forza. E voi uomini ora dovete decidervi se volete riconoscere una tale Potenza oppure ancora rinnegarLa e soltanto questo determinerà anche la vostra ulteriore sorte.

(Se rinnegate questa Potenza allora l'avversario vi sosterrà al quale sarete definitivamente ascritto) Perché allora vi sosterrà una potenza alla quale sarete definitivamente ascritti. Agirete senza riguardo nei confronti dei vostri prossimi, vi procurerete anche di nuovo tutto a spese loro di ciò che vi serve per perpetrare la vecchia vita. Ma la sua mano (potere) non vi lascia più. Ma chi è profondamente credente non sarà abbandonato, a lui Io Stesso darò la forza di resistere, perché il suo amore per il prossimo è visibile, e – come egli stesso misura – verrà misurato anche a lui perché per Me nulla è impossibile. E questi vedranno in modo meraviglioso il Mio Aiuto e si arrenderanno dolcemente nella loro situazione.

E che avverrà così è già scritto nella Scrittura ed è stato sempre di nuovo annunciato da veggenti e profeti. Ma non vi è più nessuno che è in grado di crederlo fermamente, che si impegna pienamente per questo, e persino i ricevitori della Mia Parola hanno dei momenti in cui anche loro sentono salire leggeri dubbi. Ma il Mio Ordine arriva sempre di nuovo a loro di comunicarsi ai prossimi, e loro adempiono anche fedelmente il lavoro nella Mia Vigna. Perché una cosa a loro è certa, che il tempo della fine è giunto e per questo ritengono anche possibile il Mio Intervento, in particolare allora quando questo viene confermato nella Scrittura, che "avverrà un terremoto così grande come il mondo non ha ancora visto." E così tutte le profezie si adempiranno perché la Mia Parola è Verità e si deve adempiere, soltanto a voi uomini non viene indicato il giorno e l'ora. E per questo voi spingete l'avvenimento in un lontano futuro senza pensare che il futuro diventa anche una volta presente e che una volta quindi gli uomini verranno colpiti che vivono proprio in questo tempo verranno colpiti.

Per tutti voi, lasciatevelo dire, il tempo che vi è concesso ancora sulla Terra e non dubitate della Mia Parola che Io guido alla Terra è breve, perché non dovete rimanere nell'ignoranza nei confronti dell'avvenimento che vi attende, perché avreste ancora del tempo per cambiare, se questo fosse la vostra seria volontà, che però cadete anche di nuovo irrevocabilmente nelle mani dell'avversario e verrete incatenati da lui che voi avete di nuovo da percorrere il cammino attraverso la Creazione della Terra, di cui non potete venire avvertiti abbastanza perché è un destino amaro che voi dovete di nuovo subire, ma non è da evitare perché tutto deve di nuovo venire giudicato e ristabilito nell'Ordine di Legge, affinché venga aiutato anche allo spirituale legato nella forma, di poter fare la via del ritorno a Me una volta nello stadio dell'auto consapevolezza, cosa che richiede dunque anche una totale riformazione della superficie della Terra.

Amen

L'Annuncio della Fine – “Voi avete solo più poco tempo”

B.D. No. 4457

11. ottobre 1948

Vi rimane solo ancora poco tempo e vi dovete seriamente preparare per il Giorno, perché si svolgerà un Atto di distruzione, come non è stato ancora vissuto. Ed anche se Io ve lo annuncio continuamente, voi restate in dubbio di fronte alla Mia Parola e perciò siete tiepidi nel vostro lavoro sull'anima. Voi avete solo più poco tempo.

Non posso farvelo notare diversamente se non attraverso la Mia Parola; se non lo credete, vi spaventerete, quando gli ultimi segni si manifesteranno. Poco prima del tempo Io vi avvertirò ancora una volta, ma anche a queste Parole voi non attribuirete più credibilità che ai precedenti Annunci, perché vi irrita la Mia Longanimità, perché non potete comprendere che Io indugio ancora per via delle anime ancora da salvare, benché il tempo sia già da lungo trascorso. Alcuni pochi sono ancora salvabili, a questi Io voglio risparmiare il percorso infinitamente lungo di una reincorporazione sulla nuova Terra, perciò Io ho Pazienza ed indugio ancora. Ma anche l'ultimo termine sta andando alla fine, perciò prendete sul serio le Mie Parole, che vi rimane solo più poco tempo e rimpiangerete ogni giorno che non avete utilizzato giustamente per la vostra anima.

E sorprendentemente veloce subentrerà la svolta nell'avvenimento mondiale, e bastano pochi giorni per mettervi in una situazione totalmente nuova. Ed allora ricordate le Mie Parole, e ponete lo spirituale davanti al terreno, perché la preoccupazione per l'ultimo è senza importanza, perché non potete conservare nulla per voi di ciò che Io non voglio conservare e sta nella Mia Volontà e nella Mia Potenza di proteggervi e di provvedere a voi materialmente. Pensate soltanto alla vostra anima, siate solerti nell'aiutare e nella preghiera dove vi viene sottoposto la miseria, e mettetevi in intimo contatto con Me, affinché riceviate Forza per resistere, per affrontare tutte le pretese della vita. Cogliete sempre la Forza dalla Mia Parola, perché in Essa avete una Fonte di Forza in cui potete ristorarvi e che non si esaurirà mai. Siate sempre pronti per Me, ed Io non vi abbandonerò, qualunque cosa vi capiti.

Amen

„Cogliete tutti Forza da questa Mia Parola“ - Previsione

B.D. No. 1511

9. luglio 1940

Cogliete tutti Forza da questa Mia Parola. Ricordate che Io Stesso scendo da voi per portarvi Forza nella lotta di vita, riconoscete che Io non lascio senza conforto e forza i Miei se ne hanno bisogno. Non lasciatevi bastare di rivendicare solo una volta questa Mia Forza, ma desideratela sempre e costantemente, e vi arriverà senza smisuratamente. E così Io voglio di nuovo annunciarvi che voi avrete bisogno in modo insolito di questa Forza, perché l'ora non è più lontana che vi deruberà di ogni sostegno, l'ora che vi porterà vicino a Me se soltanto volete ricordarvi di Me nella vostra miseria. Allora sollevate supplicando le mani verso Me e Mi chiedete Aiuto, e vi verrà concesso, a voi che seguirete la Mia chiamata percepibile solamente nel cuore. Voi sentirete la Mia Vicinanza, riconoscerete la serietà della situazione nella quale vi trovate. Questo vi farà prendere rifugio in Me.

Rimanete fedeli a Me in questa miseria, allora passerà da voi. E prima cogliete Forza e Conforto da questa Mia Parola. AccoglieteMi già prima nel vostro cuore, diminuite la vostra resistenza verso Me tramite una cosciente dedizione della vostra volontà, e non siate miscredenti, ma credenti, perché questa fede terrà la grande miseria lontana da voi, anche se vi trovate in mezzo a questo avvenimento. Perché per via del mondo la Mia Onnipotenza deve essere riconoscibile per tutti voi, per via del mondo viene quella grande vicissitudine sopra voi, che rivela la Mia Volontà e la Mia Onnipotenza. E l'effetto può venire soltanto scemato per coloro che sono credenti e Mi presentano la loro miseria in piena fiducia, perché la Mia volontà comanda sopra vita e morte, e la Mia Volontà lascia soffrire gli uomini se è necessario, oppure li risparmia se si affidano a Me. E questa Volontà formerà questo avvenimento anche in un modo che toccherà in maniera mite i Miei che Mi sono rimasti fedeli. Perché questo deve venire sull'umanità per ricondurla a Me per quanto questo sia ancora possibile e le anime non sono ancora del tutto caparbie ed abbagliate. Io temo per queste anime ed impiego per questo l'ultimo mezzo che apparentemente è crudele ed offre malgrado ciò, l'unica possibilità di salvezza. Per rendere sopportabile ai Miei quest'ora, Io do loro prima Conforto e Forza tramite la Mia Parola. Chi si affida a questa Influenza, non sarà spaventato dall'avvenimento. Lui sa del Mio Amore e Preoccupazione e si fida completamente di Me, non attenderà timoroso quel giorno, ma con fiducia di venire guidato attraverso tutti gli spaventi. Perché Io conosco i Miei ed i Miei conoscono Me.

Amen